

# TENDENCIES

art - magazine

N° zero / tre 1988

£. 3500



Coil - The Sleeves - Alien Sex Fiend - Mission - IRA  
Dead can dance - Christian Death - Diaframma - Fru  
Aut - Dissolutio Humani Generis - etc. etc.

DEDICATO A



/200

EDIZ. LIMITATA COPIA

COIL .....	Pag. 03
THE SLEEVES.....	10
ALIEN SEX FIEND .....	12
IRA .....	13
DEAD CAN DANCE .....	14
DHG .....	15
THE MISSION .....	17
ROCKAPPALLA ( Fumetti) ..	18
CHIANCIANO ROCK .....	20
FRU AUT.....	24
LE RUNE.....	25
AREZZO WAVE .....	27
DISCIPLINE PROD. NEWS..	31
DIAFRAMMA .....	32
CHRISTIAN DEATH (Testi) ..	33
NOTIZIE E RECENSIONI ....	39

# SOMMARIO

TENDENCIES art-magazine N°03

Periodico di musica ed arte underground a diffusione nazionale.

Finito di stampare il 25 Agosto 1988

Tendencies esce come supplemento a "Notizie d'arte", periodico Reg. Trib. Siena al N°34 del 5/6/'73. Dir. Resp. Giorgio Sacchi centro delle arti Siena

Tutto il materiale è autoprodotta e fotocopiata in proprio.

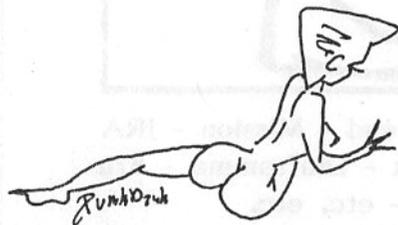
Ideato e realizzato da Giorgio Bartolommei.

Coordinamento e grafica di New-G.

Collaboratori di questo numero:

- Michele Benetello .....per gli articoli, Marco Denti le notizie ed il Azureus - Le Rune materiale inviato
- Samuele Guidi ..... per i fumetti
- Luciano Guenzoni ..... per i disegni Eleonora Vella
- David Taddei ..... per il racconto
- Lucia Migliorini ..... per le traduzioni David Sani ed i concerti
- Leonardo Giovannelli .. per le recensioni Massimo Maurici Daniele Bolognesi
- Gianfranco Santoro
- La macchina fotocopiatrice; senza la quale tutto il lavoro sarebbe stato impossibile.

A tutti loro un ringraziamento.



PIC. LAWRENCE WATSON '86

(ovvero, tutto quello che avreste voluto sapere e non avete mai osato chiedere a proposito della "spirale").

**L'EDEN DAL FILO SPINATO**

Coil: i cattivi ragazzi del rumore britannico, l'assalto emotivo ed uditivo ai tabù ed alla pressante moralità imposta dal mondo occidentale, sempre al servizio del Sado/Maso; di Charles Manson; dell'Immacolata Concezione; della Necrofilia; del Porno Gay; della Cristianità; di Aleister Crowley; degli Orgasmi .....

**BLACK ANGEL'S DEATH SONG?**

Il progetto Coil nasce esattamente l'11 Maggio 1983, la Spirale non è la classica rock band, Coil è un progetto multimediale, una fondazione nella quale la musica riveste e rappresenta soltanto uno dei molteplici aspetti ... E ci sorge il dubbio che non sia nemmeno primario ...

- "I Coil fino ad oggi hanno tenuto quattro concerti, quattro esibizioni, una volta al Magenta Club di Londra abbiamo eseguito una composizione di quindici minuti intitolata "Silence & secrecy", e consisteva nella riproduzione amplificata di rumori prodotti dagli insetti, trattati attraverso dei tapes con l'ausilio del violino (molto, ma molto prima della "Insect Music" di Graeme Revell di S.P.K. ndr.).

Coil esplora anticipazioni?

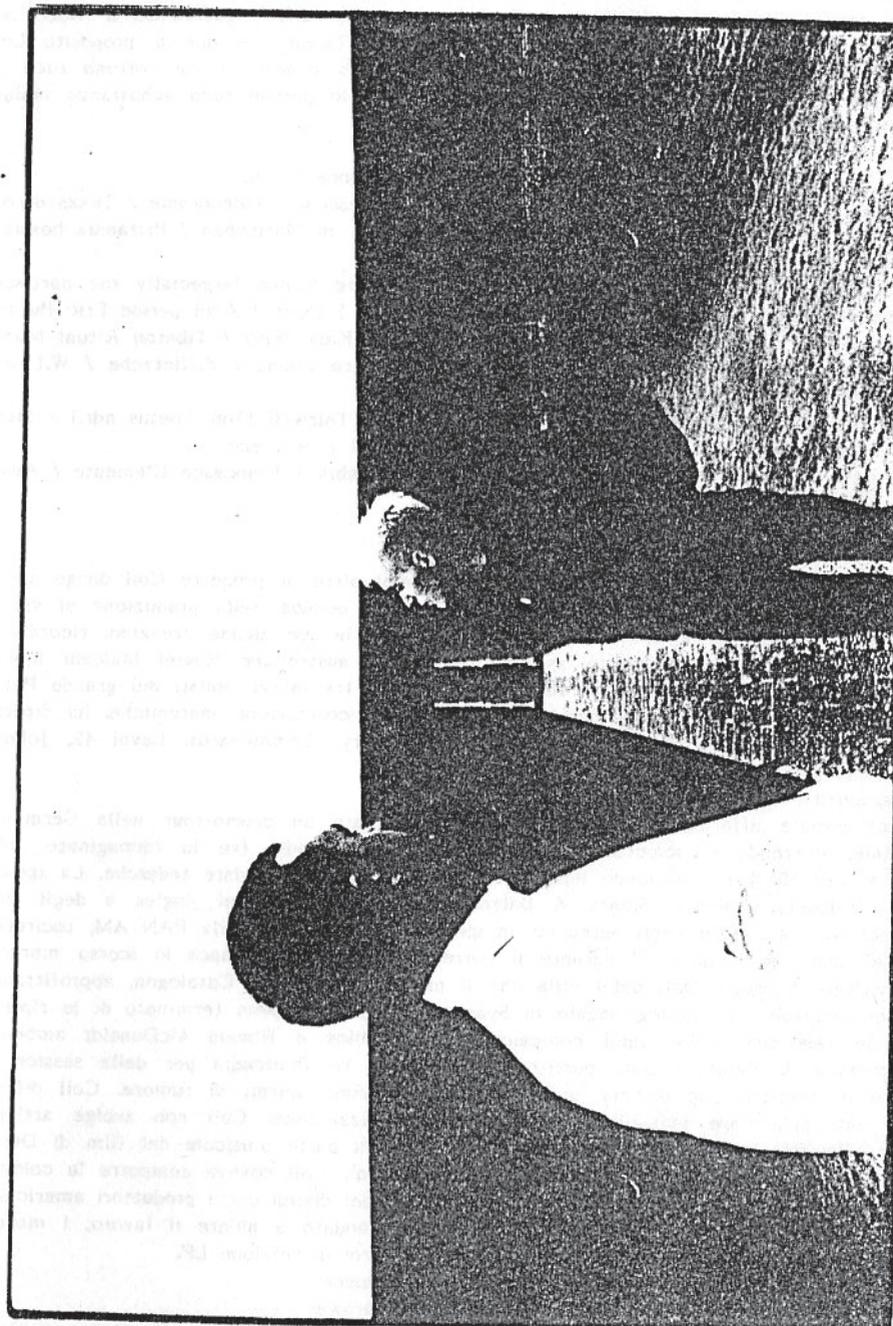
"Era solamente un'esercizio di "extended tension" - ebbe successivamente a dire John Balance, autentico "Maudit" e fulcro della formazione.

"Nel nostro primo disco ("How to destroy angels" ndr.) tutti gli strumenti usati erano di metallo, di ferro e di acciaio, eccetti i "Bullroarers" che provenivano da dei riti di iniziazione e che avevamo decorato personalmente con Sangue e Sperma. Ce li eravamo comunque costruiti personalmente ...".

"How to destroy angels" fu realizzato come musica rituale per l'accumulazione di energia sessuale maschile, disco (?) totalmente anarchico e registrato unicamente sulla side A, quei 17 minuti rappresentano a tutt'oggi le traiettorie e le coordinate base della filosofia Coil. "How to destroy angels, fu realizzato per essere ascoltato esclusivamente in circostanze prettamente maschili, non è una normale composizione di intrattenimento" ammonisce nuovamente il buon Balance. "Ci sono numerose bands che non dovrebbero semplicemente esistere in nessuna forma; sia essa artistica o umana: 10cc, Detroit Spinners, The who, Echo & the Bunnymen, Hula, The Lasts Poets, Genesis, New Order, Psychic TV, The Style Council, Thompson Twins". A fare queste mirabolanti affermazioni è un quarto della Spirale, Stephen E. Thrower (ex Possession) e, a quanto mi risulta ultimo acquisto del gruppo.

**WHO KILLED "BAYLERO"?**

I lavori della 'Spirale' sovvertono tutte le coordinate musicali in voga e non, scompaiono la pesantezza formale e, almeno ultimamente anche piuttosto ingenua della Televisione Psicica, o l'astrusa incomprensione alla quale vanno volontariamente incontri i Current 93; Coil presenta ... Ebbene sì, diciamo celosamente, Coil presenta 'canzoni' sotto una diversa veste, il loro è pop per mutanti, Coil è l'unico divertimento nelle città fumanti dopo l'esplosione nucleare. Coil è l'altra forma di bellezza che i Virgin Prunes stanno ancora cercando. L'incredibile "Horse rotovator" (naturalmente album dell'anno per chi scrive!), questa perla lunare dicevo fu rifiutata da numerosissime etichette prima di venire pubblicato dalla etichetta personale del gruppo: la Force & Form. Nel materiale pubblicato in queste pagine trovate la lettera con la quale la Cherry Red Records dichiara di non essere interessata a quel tipo di sonorità; inoltre potete scorgere anche il copy master dei provini effettuati per la Some Bizzarre di Stevo (The The, Soft Cell, etc.etc.) datato 8 Agosto 1986. Da notare come il brano "Herald" fosse provvisoriamente intitolato "Acapulco March". Decisamente osceno il rifiuto della compagnia di distribuzione video "Access" datato 24 Giugno 1985, nel quale si evita "qualsiasi rapporto con chi ha avuto a che fare con questo pezzo di merda ...". Il clip incriminato era, naturalmente quello di 'Tainted love', già hit planetario dei Soft Cell, reo secondi il giudizio di G.Ferren co-direttore



della compagnia di intenti chiaramente anti-gay. Nel clip compare nel ruolo di angelo della morte anche Marc Almond, fervente ammiratore ed assiduo collaboratore della Spirale, da lungo tempo. Nonostante tutto però Rockamerica programmò ugualmente il video nei suoi clubs e questo raggiunse inaspettatamente la Top Twenty. A questo proposito Lee Paris del Kennel Club di Philadelphia dice: "La gente lo guarda, e poi corrono tutti ai Bars. Anche i proprietari. Noi continuiamo a programmarlo perchè sono abbastanza malati per richiedercelo". Esauriente no?

Ma insomma, cosa vogliono questi Coil?

**SOME FAVOURITE THINGS by Balance & Co.**

**Films:** Time bandits / The evil dead / Terminator / Possession / Videodrome / Texas driver / King of comedy / Tenebrae / Inferno / Salo / Last year in Marienbad / Britannia hospital / Clockwork orange / Satyricon, ecc. ecc.

**Music:** Stravinsky / Debussy / Butthole Surfers / Leonard Cohen (especially the partisan) / The Misunderstood / The Saeds / The Electric Prunes / Flipper / Acid period Eric Burdon / Funeral music especially Albinoni - Adagio / Prince / Kate Bush / Tibetan Ritual Music  
**Writers:** Clive Barker / J.P.Sartre / H.P.Lovercraft / Ezra Pound / F.Nietzche / W.Lewis / R.Campbell / ecc. ecc.

**People:** Lautreamont / Gavin Friday / P.P.Pasolini / Jim Thirwell (Jim Foetus ndr.) / Marc Almond / Jung / Burroughs / Brion Gysin / Chubb / Sitwell / ecc. ecc.

**Visual Artists:** Salvador Dalí / Austin Osman Spare / Picabia / Francesco Clemente / Adolf Wolfli / W.Holman Hunt / ecc. ecc.

**TRAIETTORIE**

Cosa avviene in seno alla spirale?

Peter "Sleazy" Christopherson (ex T.G. per la cronaca) oltre al progetto Coil dirige anche un importante Artwork creativo, una compagnia che si occupa della produzione di videoclip, di spot pubblicitari e di filmati per la BBC. Tra le sue ultime creazioni ricordiamo uno spot per la Pepsi-Cola girato assieme al regista australiano Russel Mulcahi (quello dei Duran Duran, per intenderci), le copertine dei primi tre lavori solisti del grande Peter Gabriel, la collaborazione con Scotland Yard per delle ricostruzioni anatomiche; ha diretto un'infinità di video, gli ultimi dei quali per: Hue & Cry, Communards, Level 42, Johnny Logan ... and many many more ...

Di conseguenza cosa dobbiamo aspettarci?

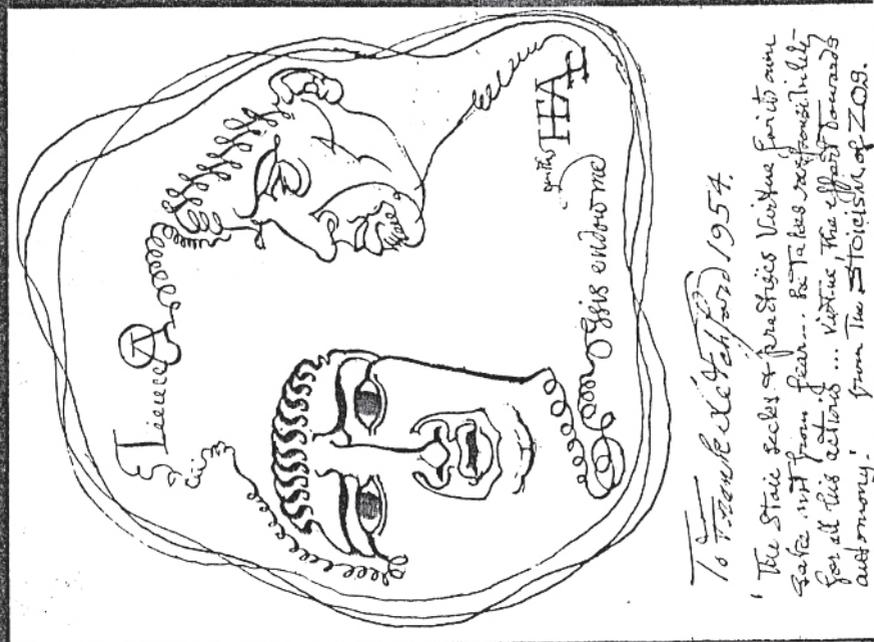
Le ultime notizie affermano che i Coil hanno effettuato un promo-tour nella Germania Occidentale, coprendo e scioccando le maggiori stazioni radio (ve lo immaginate John Balance a rete 105?) e rilasciando interviste alle più importanti riviste tedesche. La spirale non ha effettuato concerti. Sleazy & Balance hanno registrato dei jingles e degli spot che si potranno ascoltare negli aeroporti in quanto commissionati dalla PAN AM, usciranno comunque anche in versione 7" durante il corrente anno. John Balance lo scorso marzo '87 ha visitato Salvador Dalí nella villa che il pittore possiede in Catalogna, approfittando anche per effettuare un pellegrinaggio in Spagna. Sleazy ha appena terminato di le riprese delle serie televisive nelle quali compaiono Joan Collins e Ronald McDonald; ambedue (Christopherson & Balance) sono partiti per Burma e la Thailandia per delle session di ricerca e di registrazione da cui scaturiranno le prossime spirali di rumore. Coil diffida chiunque dal pubblicare materiale senza previa autorizzazione. Coil non svolge attività live sino alla fine del corrente anno. Coil ha curato la parte musicale del film di Derek Jarman - ('Caravaggio' ndr.) - 'The angelic conversation'. Coil doveva comporre la colonna sonora di 'Hellraiser', nuovo lavoro di Clive Barker, ma dei dissidi con i produttori americani (rei di voler ammorbire troppo il progetto) hanno mandato a monte il lavoro; i master della colonna sonora usciranno nell'88 per la Force & Form in versione LP.

- "Those who hold the money have the final say" - J.Balance

- "La drum-machine è l'ottavo peccato capitale" - S.E.Thrower

Coil vagherà ancora per molto nei meandri dei miei pensieri più reconditi. Coil are: Otto Avery, S.E.Thrower, John Balance, Peter Christopherson.

Gli stralci d'intervista sono tratti dai due booklet pubblicati dalla band e si possono richieder



*Clive Barker  
Austin Osman Spare*

1954.

*The Zenists are the Spine of  
the religious world; admitted  
no one can define reality, but  
bring thinking is more spiritual  
of inspiration than any other  
form of knowing. Inspiration  
has given us all our nearest  
friends.*

ZOR

*II  
By Zenism I mean, what they  
have tackled in  
Buddhism & Taoism.*

JOHN M. WATKINS  
Publishers and Booksellers,  
21, LONDON, W.C.2.  
TEMPLE BAR 212.

PREVIOUSLY UNPUBLISHED SIGIL AND  
DRAWING BY AUSTIN OSMAN SPARE  
[COIL COLLECTION]

e presso : MICK GAFFNEY - 20 EVERTON DRIVE - HONEYPOT LANE - STENMORE - MIDDX. HA7 IED - ENGLAND.

contacts Coil c/o BCM CODEX - LONDON WCI 3XX (please encbsed S.A.E.).

THIS - COIL - GRAPHY

- "How to destroy angels" one side LP laylah
- "Scatology" LP F&F
- "A.Crowley" LP F&F
- "Horse Rotorvator" LP F&F
- "Nightmare Culture" 12' laylah
- "Panic/Tainted love" 12' F&F
- "Anal Staicase" 12' F&F
- "Gold is the metal with broadest shoulders" LP Threshold

Previsto per l'88

- 7' - Commercial TV Shots - limited edition
  - LP - Live at Maldoror
  - LP - The sound of music - compilation
  - LP - The dark age of love
- più ristampa dei precedenti lavori in vinile colorato.

COIL Italy by MICHELE BENETELLO Via G.Gabbin 11/b  
31022 Preganziol - TREVISO.



cherry red  
With Compliments  
John Anthony  
Hollingsworth

Thanks for  
the tape - I had  
only want to put  
out pop music -  
so you can understand  
that we are not  
really interested thank  
CHERRY RED RECORDS LTD.  
51 KENSINGTON GARDENS SQUARE,  
LONDON W2 4BA. Tel: 01-727 0351

COMPILATION TRACK INFORMATION

'THIS BODY WAS A PLAYGROUND FOR THE NAZI ELITE' aka 'A MAN CALLED HORST': 'OHRENSAUSEN' compilation lp. DOM, AM HAARBERG 26, 5100 AACHEN, WEST GERMANY.

This was recorded with Boyd Rice at the 'Nightmare Culture' sessions. We perversely wanted to have a track released that would almost instantly be virtually impossible to obtain. The record was sold out prior to release so this was achieved. The limited pressing (300 only) is usual with DOM.

'RESTLESS DAY': 'DEVASTATE TO LIBERATE' compilation lp. YANGKI RECORDS, 93 CURRENT 93, BM WOUND, LONDON WC1N 3XX.

All proceeds from this go to the Animal Liberation Front. We developed this pre-Scatology backing tape when approached by Yangki Records. The original version was much rawer/abrasive and we plan to rework the song for release at some point. This is a melodic pop song partly about broken will, emotional repression and about everyday small scale hatred and frustrations. It also features a very well known singer on guitar!

'THE WHEEL': 'IF YOU CAN'T PLEASE YOURSELF YOU CAN'T PLEASE YOUR SOUL' compilation lp. SOME BIZ-ARRE, 17 ST ANNES COURT, LONDON W1.

Despite appearing after Scatology this was to be the first official Coil release. A pure pop song and why not! A celebration of release and potential, an opening and widening of horizons. An alchemical love song dedicated to Leon, a 'lost boy', a former rent boy who has become a bright symbolic star in Coil's firmament. This generates royalties for us in Canada and is contractually due to be released on compact disc.

'S IS FOR SLEEP': 'THE ELEPHANT TABLE ALBUM' compilation lp. X-TRACT RECORDS.

Compiled as part of the well-intentioned but horribly ghettoising 'Wild Planet' feature in Sounds. This was recorded in the embryonic stages of Coil, while J.B. had flu of an unnaturally hallucinogenic potency. An ode to drifting illness and an attempt to poetically examine the role of exhaustion, of silence and secrecy, of intentional reticence. The barely audible lyrics are meant to sound like ghost talk crossing over the radio - raudive or Radio 4.

'NEITHER HIS NOR YOURS': 'A DIAMOND HIDDEN IN THE MOUTH OF A CORPSE' compilation lp. GIORNO POETRY SYSTEMS, 222 BOWBRY, NEW YORK, NY 10012, USA.

This is G.P.S.'s best selling record to date due to support from university radio stations in the USA. It was recorded specifically for inclusion when John Giorno asked for something after hearing Scatology. It's vaguely based on an old hymn and is a mesallinated song of praise, of infantile possessiveness, and is dedicated to Brion Gylin. The album was prestigiously premiered at New York's top nightclub 'The Palladium' and as a result Coil apparently have an open invitation to perform at the club.

'RED WEATHER': 'BETHEL' compilation tape (deleted). John Balance/Andreas Müller.

Released in the UK and West Germany simultaneously. Half were in a special box while the other half were in a rancid green designed regular cassette box. 500 copies. Red Weather is the murderous oppressive sweat you have prior to a cloudburst in the subtropics. Electric mania. The hot flash of a machete, gunshots from the outhouses. Red weather results in a red rain on the red earth of the tropics.

'DREAM PHOTOGRAPHY': 'TEYRERE' compilation cassette. Robin Aspel, 47 Astonville St, Southfields, London SW18 5AW.

No more than a tinkling, mildly irritating toy piano treatment plus Kodak pulsenoses. It is Coil's description of the laborious and highly accomplished technique of advanced dream recall - lucid dreaming - the same degree of recall from dreamscapes that the conscious mind affords everyday experience. Even more enhanced in certain cases as the memory is more than sensory, is perhaps psychic - hypersensory and has an emotional weight. The booklet contains extracts from the 'Dream Diary of J.B.' plus two photos; one of the paranoia-critical object known as the 'Antelope Hoover' and one of a Mexican clay figure from the Festival of Death celebrations. A skeletal marriage.

ALSO:

'HOMAGE TO SEWAGE': 'LIFE AT THE TOP' compilation lp. THIRD MIND RECORDS, 20 SPIRE AVENUE, TANKERTON, WHITSTABLE, KENT CT5 3DS.

'SICKTONE': 'THE FIGHT IS ON' compilation lp. LAYLAH ANTI-RECORDS, 68 Rue J. P. Ssem, 1160 Brussels, Belgium.

'HERE TO HERE (DOUBLE HEADED SECRET)': 'THE BEAST 666' compilation cassette. NEKROPHILE RECORDS' P O BOX 79, 1080 VIENNA, AUSTRIA.

'TRANSPARENT' cassette. ZOS KIA/COIL material. NEKROPHILE RECORDS.

'NEVER': 'LESS THAN ANGELS' compilation cassette. MATTHEW STEVENS, 92 GUILDFORD PARK AVENUE, GUILDFORD, SURREY, GU2 5NN.

OTHER RECORDS:

'SCATOLOGY' lp. K.422/FORCE & FORM' 166 NEW CAVENDISH STREET, LONDON, W1.

'PANIC' 12" single. K.422/FORCE & FORM.

'THE NIGHTMARE CULTURE' mini lp with Current 93. Performed under the name 'Sickness of Snakes'. LAYLAH ANTI-RECORDS.

'HOW TO DESTROY ANGELS' 12" single. LAYLAH ANTI-RECORDS.

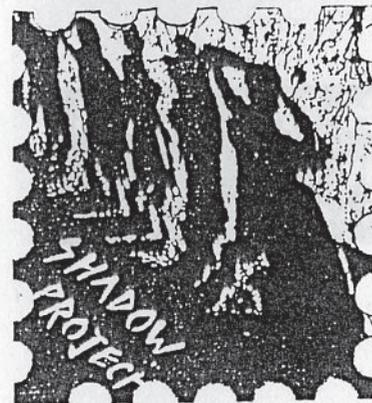
COPYMASTERS (005) 4111111111111111 COPYMASTERS 01-380 1011	
SOME BIZZARE	8/8/86
COIL-HORSE ROTORVATOR	
Side One	
1. The Anal Staircase	
2. Slur	
3. Baby Lero	
4. Ostia	
5. Acapulco March	
6. Penetration	
Side Two	
1. Circles Of Mania	
2. Blood From The Air	
3. Who By Fire	
4. The Golden Section	
5. The First 5 Minutes After Death	

HORSE ROTORVATOR

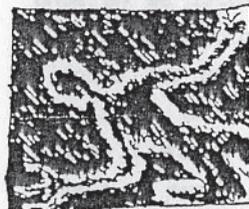
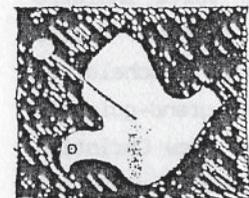
# THE SLEEVES

AREZZO Fortezza Medicea 28 Giugno 1988 by David Sani

Buon concerto per il gruppo genovese degli Sleeves nonostante le cattive condizioni atmosferiche e l'ambiente piuttosto freddo. Pubblico abbastanza scarso ma soprattutto poco interessato. Gli Sleeves si erano fatti apprezzare per le loro doti live durante la edizione '87 di Arezzo Wave, quando avevano mostrato capacità tali da potersi collocare tra i gruppi rock italiani emergenti più interessanti. La loro musica è di ispirazione chiaramente americana (Dream Syndicate, Thin White Rope) anche se non si esaurisce in una sterile imitazione ma propone un rock elettrico, duro ma sempre personale. Il leader del terzetto è Marco Cheldi, autore anche di testi (cantati in inglese) molto interessanti. Sono principalmente storie personali tristi e malinconiche nelle quali Marco che afferma di ispirarsi alla cinematografia di Wenders, cerca di raccontare le delusioni ed i problemi della nostra generazione. Gli altri due componenti del gruppo sono il fratello Carlo Cheldi alla chitarra ed il bravissimo Luciano Cerellini alla batteria. Interessante anche la scaletta del loro concerto, molto varia essa spazia dalla trascendente "Always the sun go down" alla dolce e sognante "Lighting struck the granary" (solo voce e chitarra acustica) e comprende anche covers come "I had too much to dream" degli Electric Prunes ed "Escape from the planet earth" degli Alley Cats. In definitiva un concerto da non perdere per uno dei migliori gruppi del panorama rock nazionale che ha dimostrato di poter divertire e coinvolgere con uno show molto energico. L'unico rammarico è che i gruppi della nostra penisola che in alcuni casi hanno raggiunto una preparazione di livello talvolta superiore agli stessi modelli stranieri, debbano suonare sempre di fronte a pochi intimi.



ideation: RUGGERO MAGGI  
organization: amazon <r.maggi>  
au <s.shimamoto>  
collaboration: group sou  
MAINICHI NEWS Co. (J. HOTA)



## THE INTERNATIONAL SHADOW PROJECT.

WHEN THE FIRST ATOMIC BOMB EXPLODED OVER HIROSHIMA FORTY YEARS AGO, HUMAN BEINGS WHO WERE WITHIN THREE HUNDRED METRES OF GROUND ZERO WERE INSTANTLY VAPORIZED BY THE SEARING HEAT, LEAVING BEHIND ONLY THEIR SHADOWS.

THE REMNANTS OF THESE INNOCENT VICTIMS PROVIDE THE IMAGE AND THEME OF THE SHADOW PROJECT, A SOLEMN MEMORIAL WITH A SINGLE PURPOSE: TO HELP PEOPLE UNDERSTAND AND IMAGINE THE DISAPPEARANCE OF LIFE THROUGH NUCLEAR WAR.

THE SILENT, ANONYMOUS SHADOWS SCATTERED THROUGHOUT THE CITY ARE REPRESENTATIONS OF A SIGHT WHICH, IF A BOMB HAD BEEN DETONATED, WOULD BE SEEN BY NO ONE. UNLIKE THE SHADOWS LEFT BY A NUCLEAR HOLOCAUST, THE IMAGES PAINTED ON THE STREETS ARE NON-PERMANENT.

AS ARTISTS AND RESPONSIBLE HUMAN BEINGS, THE PARTICIPANTS IN THE INTERNATIONAL SHADOW PROJECT WANT TO MAKE THE DANGERS OF NUCLEAR ANNIHILATION VIVID. WE HAVE ATTEMPTED TO PROVIDE IMAGES THAT WILL AWAKEN ALL OF US TO THE IMMEASURABLE THREAT TO HUMAN LIFE POSED BY OUR NUCLEAR ARSENALS. THOSE WHO VIEW THE HUMAN SHADOWS ARE ENCOURAGED TO IDENTIFY PERSONALLY WITH VICTIMS OF NUCLEAR DESTRUCTION. WE NEED TO DRAW THE CONNECTION BETWEEN THE PRESENT ARMS BUILD-UP AND THE INEVITABILITY OF THE SAME SORT OF NUCLEAR HOLOCAUST THAT OCCURRED AT HIROSHIMA AND NAGASAKI. IT IS OUR HOPE, INDEED IT IS OUR EXPECTATION, THAT PEOPLE, SEEING WHAT IS LEFT AFTER NUCLEAR WAR, WILL TAKE ACTIONS TOGETHER TO PRESERVE LIFE ON EARTH AND AVERT OUR COLLECTIVE DISINTEGRATION.

HIROSHIMA PEACE SUN



## CATCH THE TOUR

FEBRUARY

19th LONDON • Astoria

BY LUCY

Hanno cominciato a suonare alle 24,50 ed hanno smesso alle 3,10 perchè era oltre l'ora di chiusura! Sul palco c'erano ragnatele, bidoni di metallo come quelli dell'immondizia; una finestra come di una prigione da cui dietro spuntava appena qualcuno con maschera da 'morte' o da 'strega'; una lapide con R.I.P. scritto sopra e mille altre cose! NiK Fiend è orrendo con la faccia bianca, la bocca e gli occhi dipinti di nero, con un modo di camminare e muoversi che sembra una via di mezzo tra Frankenstein e uno scheletro! Prima aveva pants neri più camicia nera volta indietro poi ha cominciato a cambiarsi per quasi ogni canzone, sparendo dietro la finestra, aveva un grembiule nero da cucina con disegnato lo scheletro, pants scozzesi rossi per finire col sembrare un clown, molto grand-guignole sco, esagerato, con troppo make-up!! Hanno cominciato con 'New Christian Music' e poi tutto quello che ti viene in mente, compreso 'Ignore the machine'. Alla fine quando sembrava avessero finito e molti se ne sono andati, sono tornati sul palco con un tipo in più a picchiare su due tamburi come se non avesse mai fatto altro, seduto su uno dei bidoni! C'era così tanto da vedere che non potevi muoverti! E' uno spettacolo nello spettacolo, perchè Nick Fiend fa tutto per rappresentare i pezzi, ma vedere il modo in cui lo fa è un doppio spettacolo! Muove la testa, gli occhi, il corpo che sembra deformato, irrigidito come se volesse fulminarti! Eravamo tutti piuttosto stanchi e molti se ne erano andati ma le scene ti prendevano a tal punto che rimanevi lì incantato, fino alla fine. E' stato un bello spettacolo davvero, questa era la prima sera dei concerti del tour di Alen Sex Fiend e credo che sia piaciuto molto alla gente andata a vederlo. Seguiranno altre 5 date in terra inglese Northampton, Bradford, Sheffield, Manchester, ecc.



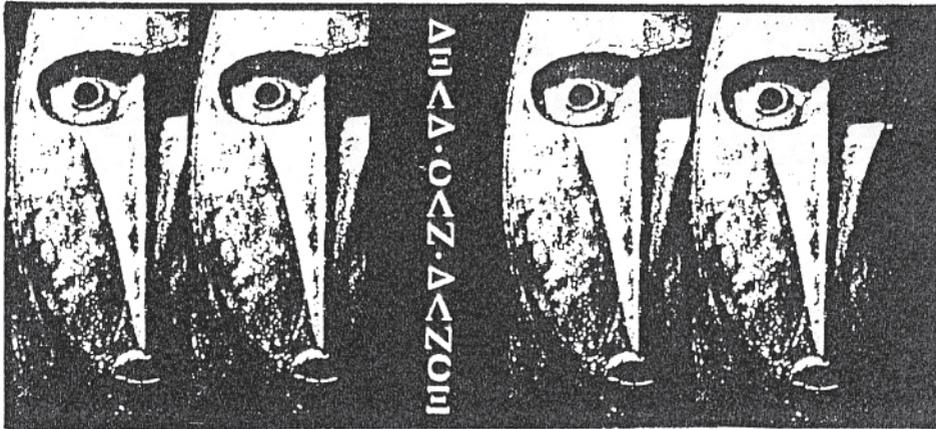
IRA vuole esprimere tutta la forza ripulita dalla violenza, tutta l'energia che serve a fare musica, una musica che splode dal di dentro, creando una irrefrenabile voglia di farne una scelta di vita.

In attività da un anno, il gruppo fin dalla sua nascita si propone di dar vita ad un tipo di musica senza alcun condizionamento e dettato dalle caratteristiche e dalla cultura di ognuno dei componenti.

Viene fuori così, un rock che noi amiamo definire etnowave, molto legato e quindi caratterizzato dall'influenza mediterranea, non bisogna infatti dimenticare che siamo del sud e dunque vicini alle 'coste arabe', conapevoli delle origini della Grecia classica (Paestum). Per niente caratterizzati da uno studio tecnico, ma spinti da una spontaneità di suoni ed idee si vengono a delineare le prime composizioni.

Mossi sicuramente da quella che è la realtà (e non solo la nostra, quella meridionale, comunque troppo particolare), il gruppo canta del bisogno di luce e di aria che si avverte in quello che è il mondo dei giovani (non c'è retorica in questo); con 'Vento' si accentua quel bisogno di chiarezza, il desiderio di evadere con cose sane e non distruttive (ricordiamo anche la mercificazione della musica che è stata operata in passato). Si avvertono così le prime influenze di quella cultura originaria che ci ha 'educati'. Si sente, o meglio è da cogliere, la stanchezza del deleterio, la voglia di andare via con la mente, ma solo con la mente, in un ambiente più fresco, meno brutto, duro, solo più sano; così con 'Vento' parte la nostra tematica principale e cioè, l'introspezione, il mettere a nudo la personalità di ognuno, senza sciocchi pudori, la voglia di farsi guardare dentro, il totale bisogno degli altri, la socialità, la comunione di gioia. Non potevamo dimenticare il contingente e guardando al normale scorrere della realtà, i siamo resi conto di come è facile cadere nella violenza, nella disperazione: è nata così 'Medio Oriente', dichiarandoci contro un determinato 'sistema', contro la guerra, quella fredda, soprattutto, quella inutile, esasperata; questo sbattere contro l'innocenza, le colpe altrui, non badando all'esigenza di essere, di tutti gli indifesi, che partono inutilmente a prestare il servizio militare. Questo correre verso il nulla, questo cadere, stentare, rasentare l'assurdo. Guardiamo inequivocabilmente alla freddezza che proviene dall'alto, al degrado (sicuramente ambientale), tornano così, in maniera evidente, le reminiscenze culturali, il ricordo degli antichi (basta uno sguardo ad un tempio), la vicinanza di situazioni. Con 'Sana'a' non c'è nessuna chiusura, ma forse solo la tristezza del bello che muore ... come Sana'a (araba), Venezia o forse ..... e perchè no ... Napoli. Teniamo a specificare il nostro volere solidale per una vita più sana, meno corrotta e la volontà di scacciare i fantasmi che ogni volta tornano a farci paura e che sempre più s'impossessano dei nostri corpi-menti. 'O'ψis' è una storia, chiaramente la tendenza è evidente. La nostra religione. Il nostro credo, fiduciosi solo nella persona. Concetto discutibile forse, ma nostro. Il gruppo ha all'attivo molti concerti in regione ed anche oltre, fra i quali quello come supporters ai Litfiba, partecipazioni a varie rassegne/concorsi e l'incisione di un demo contenente i brani ; Yakul/Vento/O'ψis/Sana'a. Per riceverlo richiederlo a Squillante Rosario - Via Italia (Palazzo di Benedetto) - 84025 Eboli - SALERNO. Tel.0828/33904.

IRA Batteria - Angelo Gramaglia Basso - Musicante Chitarra - Beppe Biondi  
Tastiere - Rosario Ciaglia Voce - Rosario Squillante  
Testi - Lucia Conforti



DEAD CAN DANCE - Live a Montebelluna all'Auditorium Legrenzi.

C'erano proprio tutti a questa data in terra veneta del gruppo australiano, pubblico folto come nelle grandi occasioni a gremire l'Auditorium Legrenzi : adatto a tutto ma non certamente ad un concerto di queste dimensioni, soprattutto a causa di un fastidiosissimo fattore acustico che ha penalizzato non poco la performance di Brendan & Co. Niente da dire che già non si sappia comunque su questi Dead Can Dance, accompagnati in questo nuovo tour da una formazione completamente rinnovata; riduttivo sarebbe appellarli come "band", visto che Lisa e amici oramai sono una vera e propria orchestra nella quale spicca l'italianissimo Gasparini alla viola e con un etereo Brendan Perry impegnatissimo a dirigere i contrappunti musicali alla splendida voce della Gerrard (... oltre che suonare numerosi strumenti, s'intende!). Pubblico numeroso dicevamo, e attento ci verrebbe voglia di aggiungere. Sì, perchè finalmente il vero spettacolo è stata la cornice di fans raccolti in compassato e partecipe silenzio come richiedevano le circostanze, senza il solito stupido ausilio dei nostalgici dello sputo (...do you remember '77? ...). Non sono un grande sostenitore del gruppo, reo a mio giudizio di essere un pò troppo soporifero, devo però ammettere che il gig è stato incredibilmente coinvolgente ed impeccabile sotto qualsiasi punto di vista. Per quanto riguarda la parte strettamente musicale, ampio spazio si è dato all'ultimo lavoro ("Within the realm of a dying sun"), senza tralasciare composizioni del lavoro di esordio, di "Spleen & ideal" e di quello che considero il loro capolavoro: "Garden of arcane delight" EP che riuscì nella title-track a rimembrarmi i Doors più intimisti e spauriti (della serie: I misteri della vita!). Ottima chiusura dell'esibizione è stata una nuvola di percussioni tribali che ci hanno accompagnato per oltre cinque minuti trasportandoci letteralmente in una sorta di trance; brano inedito che rappresenta forse le prossime mosse della diafana coppia di canguri innamorati.

Michele Benetello con la collaborazione di Davide Balbo.

# D. H. G.

I D.H.G. esistono dal 1982, propongono un rock epico, tipicamente italiano e in italiano, ma senza cadere come tanti altri nella trappola di un esasperato e pomposo lirismo. Hanno mantenuto alla base del loro sound quell'energia e quell'impatto diretto e immediato, essenza stessa del rock.

Tutti i componenti del gruppo sono strumentisti tecnicamente ineccepibili, che non temono certo il confronto con il pubblico. La loro prima incisione è l'EP "INTRO", con 4 brani autoprodotti alla fine del 1986, preceduta dalla partecipazione ad una compilation su LP di gruppi milanesi uscita per la C.G.D. (il brano in questione era 'Spettri'). Il nuovo LP "Arido Cammino" è stato registrato allo studio Tunnel di Udine e distribuito dalla Toast di Torino. Contemporaneamente viene pubblicata dalla Tramite Rec. la compilation Rock Beef alla quale partecipano con i brani "Avatàra" e "Guardando il cielo che brucia", lavori energici con i quali si affermano definitivamente come una delle band più mature ed originali della scena italiana, senza dubbio uno dei migliori album espressi dalla nuova ondata del rock nostrano.

INTERVISTA A PAOLO ARFINI (basso e voce solista dei Dissolutio Humani Generis)

**Arido Cammino : un percorso vuoto o una proposta che ha più di una interpretazione?**

Il cammino che ci ha portato all'LP è stato tutt'altro che arido. Il termine in se stesso sta per "duro", difficile, perchè il nostro è stato un percorso scelto e non obbligato. Se vuoi, poi, cerchiamo sempre dei contrasti tra la realtà e i vocaboli utilizzati per presentarla a partire dal nome del gruppo.

**Guardando il cielo che brucia : qual'è il fuoco?**

E', tra virgolette, un "pezzo politico" ed è stato composto parecchio tempo fa quando il problema del popolo palestinese non andava di "moda". Penso sia ora di una scottante attualità.

**Come vi ponete nei confronti di situazioni reali, come quella sopra descritta con la vostra musica?**

E' difficile per noi separare vita sociale e politica dalla musica, la quale ultima rimane sempre un mezzo privilegiato per confrontarsi, colloquiare, discutere.

**Inseriti in un contesto puramente musicale vi riconoscete nella più spesso citata e mai ben definita scena indipendente italiana?**

Diciamocelo fuori dai denti: la scena italiana è parecchio strana ed ambigua. E' in continuo fermento ma trova sempre parecchie difficoltà a trovare sbocchi reali.

**Strutture come la Toast potrebbero risollevare la questione?**

Abbiamo avuto un ottimo rapporto con loro, molto al di là delle tematiche etichetta-gruppo. Un modo di lavoro diretto, umano dove il rapportarsi e il comunicare è alla base di tutto. Lo stesso dicasi per gli ex Detonazione e la gente del Tunnel Records che ci hanno dato una mano nelle registrazioni e nella produzione artistica del disco.



Foto D.H.G. tratta da Mucchio Selvaggio

Contatti D.H.G.

- Paolo Arfini - V. Rasori 7 - 20145 - MI

Tel. 02/4396892

- Fabio Vergani - V. Brighenti 13 - 20155 MI

Tel. 02/3272072

Avete un background che spazia dalla poesia italiana al punk. Come collimate obiettivi culturali così differenti?

Abbiamo cercato di discostarci da tutto quello già preesistente pur senza nascondere le nostre, ovvie, influenze. E' un discorso di ricerca, di crescita.

Sembra che aldilà di tutto sia per voi essenziale "comunicare" nell'accezione più estesa del termine, questo indifferentemente che suoniate o vendiate birra.

Si è così, è per noi fondamentale vivere ogni rapporto su basi di comunicazione e collaborazione immarcescibili. Che poi la cosa ci riesca meglio suonando che piuttosto vendendo la birra è un altro discorso.

Del quale avremo quanto prima ulteriori conferme. Sinceri, appassionati e duri, nel senso dell'essere restii a morire di fronte alle difficoltà: i D.H.G. vogliono essere ascoltati e per questo continuano a lottare. Non lasciateli soli. "D.H.G.- L'importante è comunicare".

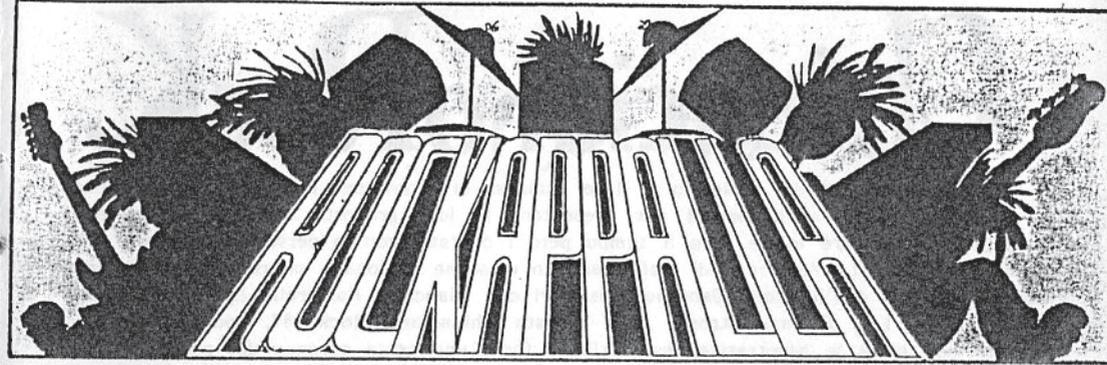
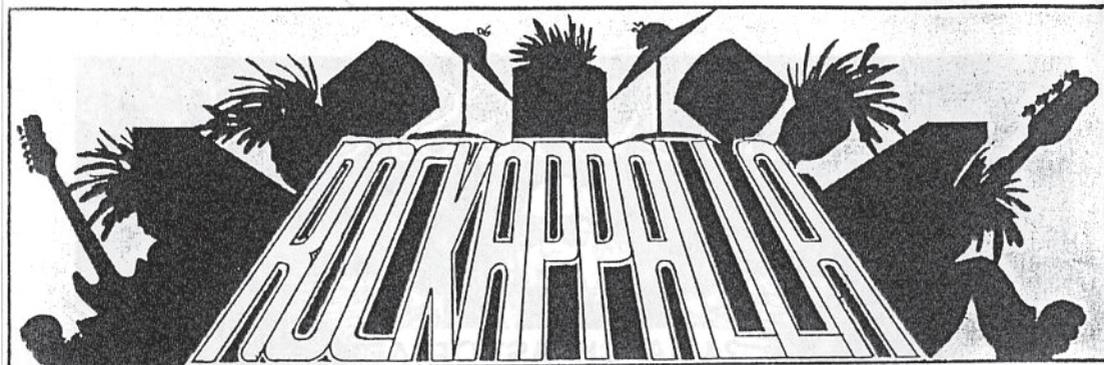
Marco Denti

# THE MISSION

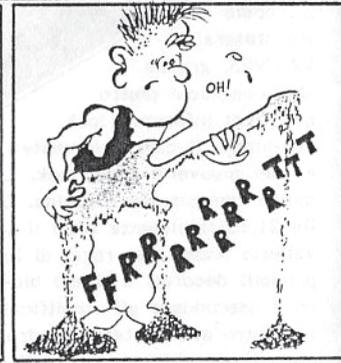


... come  
 rto stasera  
 VAYNES, gruppo  
 sica con suoni piutto  
 nti, testi infuocati, look  
 neo-hippy. Il cantante sembra  
 ey nel muoversi e nel look. La ba  
 molto concentrata e carina. Dopo 3/4  
 lle 21,30 finalmente ecco il turno dei MIS

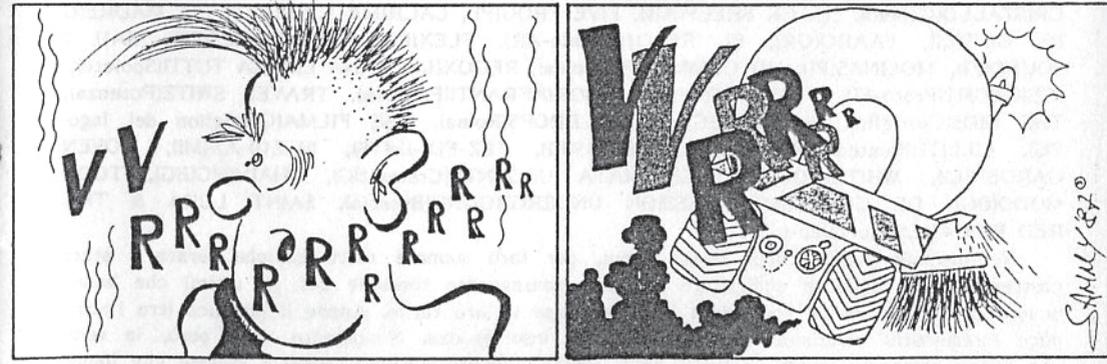
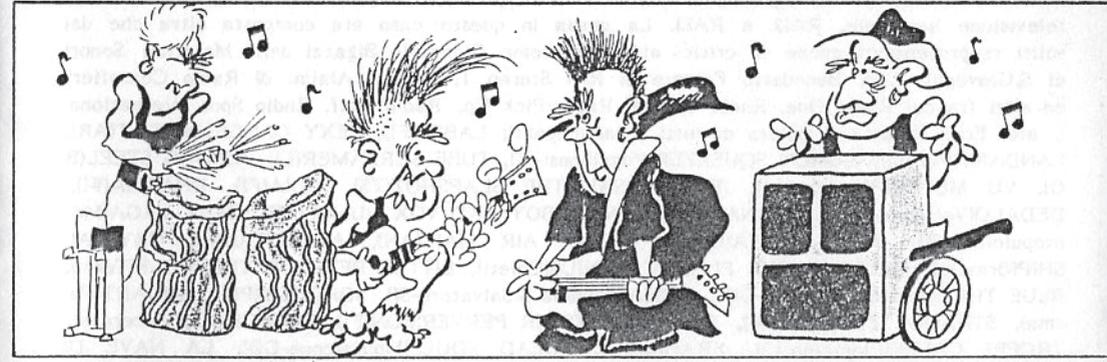
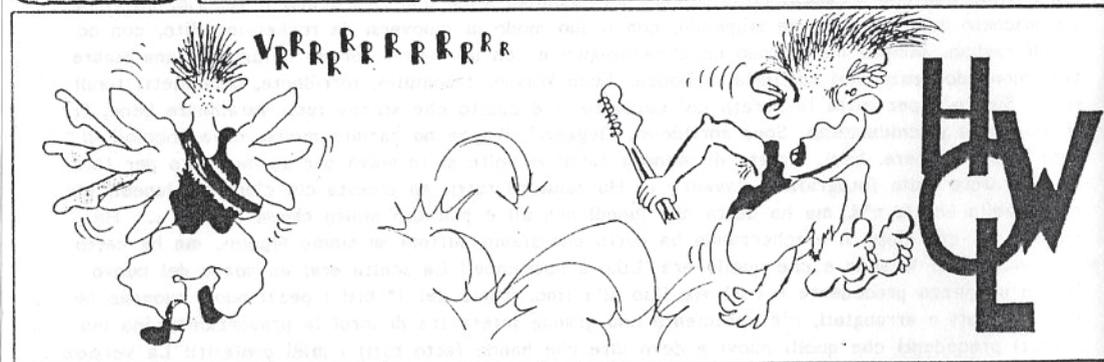
... sul palco, tutto intorno al palco ci sono alti pannelli decorati a rilievi blu-grigi come il design delle copertine degli LP e così anche sul palco a nascondere gli amplificatori ed i gradini per salire alle due tastiere a fianco della batteria! Dietro alla batteria un drappo nero dove poi venivano proiettate immagini dai loro logos. Ed ecco Craig che con i capelli corti sembra un bambino, Mick non riesco mai a vederlo, mi rimane nascosto dai piatti! Simon stupendo, con il suo modo di muoversi da rocker incallito, con occhiali rayban, sempre masticando un chewing-gum e con un mezzo sorriso o fumando una sigaretta, suonando senza mai toglierla di bocca/ Ecco Wayne, tranquillo, sorridente, occhialetti tondi scuri! Subito e per tutta la durata del concerto si è capito che stanno tutti veramente bene, fisicamente e psichicamente. Sono sorridenti, "leggeri", Wayne ha parlato molto, dava boccioni di rose rosse, da bere, baci, strette di mano a tutti! A volte si fermava per un momento per farsi fotografare dalla fotografa lì davanti .... Ha salutato tutti, ha chiesto chi c'era già lunedì, perché quella era la n°4, ma ha detto che lunedì non gli è piaciuto molto chissà perché! .... Ha chiesto chi era hippy lì e scherzando ha detto che siamo buffoni se siamo hippies, ma ha detto che anche loro lo sono e che quella era 'Like a hurricane!' La scelta era; un pezzo del nuovo LP ed un pezzo precedente e così via fino alla fine, prima del 1° bis! I pezzi nuovi suonano ben orchestrati e arrangiati, c'è veramente una grande intesa tra di loro! In proporzione sono più i pezzi precedenti che quelli nuovi e devo dire che hanno fatto tutti i miei preferiti! La versione acustica di 'Garden of delight' con Simon e Craig alle tastiere e Wayne alla voce, 'Crystal ocean', 'Blood brothers', 'Serpent kiss', 'Sacrilege', per non parlare delle covers durante i due bis di '1969', 'Dancin' barefoot' con solo Wayne e la sua chitarra acustica 'Gimme shelter' infinita con intermezzi di 'Stay with me' e qui Wayne si è arrampicato fino ad andare su nella galleria in mezzo a tutti quanti, giocando a fare la star che tutti vogliono toccare, mentre gli altri continuavano a suonare! Ma ad un certo punto hanno smesso di colpo! Wayne da lassù dice scherzoso, "Perché avete smesso? Mi stavo divertendo!" e Craig gli dice "Cosa fai lassù? Vieni giù!" E lui e Simon cominciano a strimpellare alle tastiere una musicina cineseggiante, mentre Wayne ritorna sul palco! E riprendono 'Gimme shelter'! Mi è piaciuta molto questa scena! A volte mi faceva ridere Simon con quel suo modo di muoversi così lento e fiero, distaccato ..... E' stato un bel concerto. Il volume non era molto alto, era giusto. La voce di Wayne l'ho trovata migliorata, più intonata! Una bella serata! SEE YOU LATER ..... Lucy.



PROVE  
7  
CHITARRE  
...



LA  
BAND



# Chianciano Rock

L'iniziativa è nata dal desiderio di fare qualcosa di attivo per i giovani che altrimenti non avrebbero avuto altri sbocchi per presentare le loro proposte musicali. Inizialmente doveva avere carattere locale, con il tempo però i contatti con le persone interessate sono aumentati ed è sorta l'esigenza di trasformarla in rassegna nazionale, un ruolo preponderante è stato l'incontro dell'ideatore Gabriele Cristofori con Giancarlo Passarella (già collaboratore di RAI stereo 1 e Firenze Stress). Così è nato Chianciano Rock '87, competizione che è andata ben oltre le aspettative, evidenziando forse una certa carenza dal punto di vista degli impianti, ma che ha dato la possibilità a 58 gruppi di suonare. Quest'anno è stato deciso di fare le cose più in grande, puntando gli sforzi soprattutto sulla resa acustica della musica e quindi impianti, amplificazioni, etc. contattando ditte e tecnici specializzati. La società Al Capone Studios di Arezzo, nuovo studio di registrazione ed etichetta discografica ha fornito il premio al 1° classificato, consistente in una registrazione di un master professionale. La rassegna ha preso il via Sabato 27 Febbraio all'ex cinema Moderno, protrandosi per sette lunghe serate. Sul palco si sono esibiti ben 64 gruppi provenienti da ogni parte d'Italia. La gara ha provocato qualche delusione tra gli sconfitti, ma il buon livello e la quantità dei gruppi partecipanti, han creato non poche difficoltà ai membri della giuria che ogni serata ha avuto il compito di scegliere i finalisti. La giuria era composta da quattro produttori discografici e da una decina di rappresentanti della stampa (Tendencias compresa), e radio locali. Le finali si sono tenute il 26 Marzo al Teatro Garden prevedendo per questa occasione varie novità, fra cui l'impianto luci con laser, fumi ed altri effetti speciali che hanno dato tono ed immagine allo spettacolo. Era prevista la presenza dei due canali della televisione nazionale, RAI2 e RAI3. La giuria in questo caso era composta oltre che dai soliti rappresentanti anche da critici affermati come Giancarlo Bigazzi della Materiali Sonori di S.Giovanni V.no, Benedetto Ferrara di RAI Stereo 1, Matteo Alaimi di Radio Centofiori ed altri fra cui Radio One, Radio Cinque, Radio Pick Up, Radio Naif, Radio Spot International, etc. Ecco la lista completa di tutti i partecipanti; LABEL(FI), FEXY GANG(GO), TILT(AR), LANDART(Parma), LEMON SQUEEZER(Poggibonsi-SI), TUBE SCREAMER(LI), CRYING STEEL(BO), VU METER(Piombino-LI), IRA(Eboli-SA), THE SLAPSHOT(TS), VIDIA(FI), DHARMA(FI), DEDALO(Volterra-PI), GIMKANA(VE), FRANKIE BOY AND VOX HUMUS(PZ), BABA YAGA(Montepulciano-SI), BOOM YOTA(Bastia Umbra), AIR MAIL(AN), AMETISTA(PG), CRYSTAL SHIP(Brescia), MIEDO & THE PLASTIC GENIUS(Chieti), LITTLE PETER & THE WOLF(Terni), BLUE THE KING(Monfalcone-GO), CLIMA(Abbadia S.Salvatore-SI), SOHOGUN(PI), LANDART(Parma), STRANGE FLOWERS(PI), T.O.Y.(LI), SYSTER PERVERSION(FI), ROSACROCE(Macerata), TROPPI CAFFÈ(Piombino-LI), FRAGILE(GE), DEAD SOULS(Monfalcone-GO), LA NAVE DI CRISTALLO(Gubbio), BLACK SHEEP(AR), FIVE FROG(PI), LACRIMA CRISTI(FI), PIA MADRE(GR), GIFT(LI), VAARO(GR), EL RELOJ(Ficulle-AR), FLEXIBILE STRATEGIES(PT), BAU 7 SOUND(FI), MOLINAS(PI), NO COMMENT(Cascina), REDOX(LI), TANA LIBERA TUTTI(Spoleto), ICEKNIGHT(Prato-FI), THE ACT(Terni), QUORINFRANTI(Potenza), TRAVEL SWITE(Potenza), THE KIDS(Castiglione del lago-PG), LOVE DROPS(Roma), USE FILMA(Castiglione del lago-PG), LILLITH(Pontedera-PI), BERGASSE 19(FI), FEZ-FIX-IN(TS), 01-Z10-AX(MI), COVEN GARDEN(LI), WHITE OUT(FI), CHIAMATA URGENTE(Crema-BG), SHAINING(BG), TODO MODO(BG), DE CORTO(AR), PASSION UNDERGROUND(Brescia), SAINT LUKA & THE RED BRIGADES(Piombino-LI).

Nell'insieme molti gruppi forse troppi, per farli suonare tutti, qualche serata è stata costretta ad accoglierne addirittura 10, con conseguente tensione per gli ultimi che hanno dovuto aspettare ore ed ore prima che giungesse il loro turno. Anche il pubblico (tra l'altro poco interessato) cominciava a dare segni di insofferenza. Nonostante tutto però, la vedo una buona rassegna, aperta a tutti, dico "tutti" i generi musicali, ragazzi giovani che hanno

suonato dal vivo mettendocela tutta, indipendentemente dal fatto di vincere o meno. Buon livello interpretativo, buona acustica, buoni gli intenti, spero che molti altri privati si prendano o l'impegno di organizzare una cosa come "Chianciano Rock'88", complimenti all'ideatore in particolare, che ha cercato di svegliare la sonnolenta provincia senese. Il gruppo vincitore è stata la Flexy Gang di Gorizia, che a mio giudizio di rock aveva poco o nulla, c'erano altri validi gruppi che si meritavano la vittoria. Non so quale criterio di giudizio abbia usato il resto della giuria (.....quale giuria?!) comunque qualunque sia stato non era conforme alla mia opinione. Ecco una breve intervista a Gabriele Cristofori, organizzatore della manifestazione:

**Come è nata la manifestazione musicale Chianciano Rock e cosa si propone?**

L'idea è nata alla fine dell'87 e doveva risultare una manifestazione a carattere locale, poi si è reso necessario allargare il nostro raggio d'azione al resto d'Italia. Dopo l'esperienza dell'anno scorso, che tra l'altro è riuscita molto bene, abbiamo deciso di continuare con la rassegna ed abbiamo organizzato Chianciano Rock'88. Nostro intento è quello di divenire un appuntamento annuale, un punto di riferimento stabile per i nuovi gruppi musicali.

**Per adesso come ti sembra sia andata?**

Molto bene, l'adesione dei gruppi musicali e delle persone interessate ha superato notevolmente le nostre previsioni. Oltre alla competizione, importante per tutti è la possibilità di conoscere e scambiare nuove proposte musicali e perché no, anche divertirsi. Nelle scorse serate abbiamo avuto un afflusso di 2000 persone circa, fra ospiti e pubblico pagante, e non è poco.

**Come vedi la nuova scena musicale italiana e locale in particolare?**

Mah, ci sono tantissimi gruppi e la quantità a volte va a scapito della qualità, ci sono molti riferimenti, molte scopiazzature, però ho notato che il livello professionale dei gruppi in questione è aumentato rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda Chianciano e dintorni, non esistono grosse realtà musicali, da parte dei gruppi c'è il timore di escire allo scoperto, di confrontarsi con gli altri, speriamo almeno con questa manifestazione di aver smosso le acque.

**Come è vista la rassegna dalla gente del posto?**

Al di fuori della novità, qui è tutto poco sentito, la gente è restia a lasciarsi coinvolgere direttamente, non ha partecipato in massa, molti giovani hanno preferito andare a ballare in discoteca piuttosto che andare a vedere i concerti. Ci vorrebbe un maggiore interessamento al rock, da parte del pubblico oltre che dei mass-media!

**Qui di seguito il resoconto del concerto dei gruppi più significativi:**

## IRA

Provengono da Eboli in provincia di Salerno, definiscono la loro musica etnorock e sicuramente le origini musicali e non del loro luogo natio, influenzano la loro musica, l'uso della chitarra ricorda sonorità orientali e la base ritmica (basso/batteria) ricorda delle marce di battaglia, la voce ben intonata ed acuta riporta alla mente quella di altri gruppi 'mediterranei' che hanno fatto scuola. Bravi, le loro canzoni si lasciano ascoltare una dietro l'altra, musica fatta con sentimento. IRA vuole esprimere tutta la forza ripulita dalla violenza, tutta l'energia che serve a fare musica, una musica che esplose dal di dentro, creando una irrefrenabile voglia di farne una scelta di vita.

## VIDIA

La musica di questo quartetto fiorentino ti prende sin dal primo ascolto, triste, malinconica ma stupenda. La base ritmica riveste un ruolo importante nelle strutture delle canzoni ma segue pari passo il cantato in italiano che alterna momenti melodico/decadenti a scatti di energia di vero lirismo. E' brutto fare paragoni, comunque il suono di questa band si avvicina a quello di scuola fiorentina alla fine degli anni '70, quando band come Diaframma, Neon, Karnak regnavano nei clubs cittadini, non solo ma anche qualche sonorità alla And also the tree, che come loro non si lasciano giudicare ma solo ascoltare. Spero che questo intenso periodo di impegni (sono risultati finalisti anche al Rock Contest di Controradio), non li distolga dall'intento di incidere un vinile, un intero LP con otto canzoni.

## DHARMA

Altro gruppo fiorentino, la cui musica risente dell'influenza di gruppi tipo primi S.Minds, U2 e Doors dei quali eseguono la cover di Gloria. La voce usa canoni un po' troppo sfruttati

dai gruppi odierni, non so se questo sia un bene od un male, comunque, l'insieme del suono risulta compatto e valido sia dal punto dell'esecuzione che della professionalità, il leader vocal sa stare sul palco potrebbe dare frutti non sperati, da seguire con attenzione, sarei curioso di sentirli con attenzione fra qualche mese e magari per più di tre pezzi.

#### DE CORTO

Sono un gruppo di Arezzo, città che al di fuori dei Moda ha dato i natali a ben poche personalità rock, suonano insieme dal 1985 ed i componenti sono legati da sempre all'ambiente dello spettacolo anche nella vita privata, eseguono performances teatrali e trasmissioni radiofoniche. Hanno all'attivo due demo-tapes molto validi sia dal punto di vista musicale che della registrazione, 'Fantasmi' e 'Mashina Vremeni'. Si distinguono per la musica influenzata da molte delle nuove tendenze rock, per i testi in italiano e soprattutto per la cura dei loro spettacoli dal vivo. Si sono esibiti in quasi tutti i locali della provincia di Arezzo, Alice Club compreso, spero presto in un loro vinile.

#### PASSION UNDERGROUND

Questo gruppo di Brescia non ha avuto il successo meritato e mi dispiace molto, propongono un rock tiratissimo, che associato alla stupenda voce della cantante/violinista mi ricordano molto i tedeschi X Mal Deutschland, molto preparati anche dal punto di vista tecnico, spero siano apprezzati in altre sedi.

#### AMETISTA

Mi hanno colpito molto per la loro originalità, portatori di una musica di ricerca bella, tranquilla, da ascoltare con calma in una stanza isolata, lontano da tutti e da tutto. Molto bravi, da seguire con attenzione, potrebbero riservarci delle sorprese, provengono da Perugia.

#### SAINT LUKA & THE RED BRIGADES

Sono un gruppo di Piombino centro industriale del livornese, una fra le poche cose interessanti della rassegna, voce e personaggio carismatico da vera cult band (già cantante e leader dei più famosi Limbo), musica energica, in cui si denota l'influenza dei Velvet Underground e dei Sisters of Mercy nell'uso della base ritmica registrata, drum-machine e basso usato in maniera insolita. Bravi, apprezzabili solo da un certo tipo di persone, per intendersi pubblici o underground, non discotecaro. Purtroppo il resto della giuria non è stato del mio stesso parere, ma conto di risentirli presto, hanno in progetto l'uscita di un prodotto discografico per la Amtal Records.

#### CRYSTAL SHIP

Di Brescia, propongono un rock acustico originale, canzoni brevi ma di effetto, il gruppo è composto di soli tre elementi (basso, chitarra/voce, batteria), ma riescono lo stesso a colpire l'ascoltatore, caratteristici sono la batteria suonata tipo marcatina ed il basso in particolare. Bravi spero abbiano successo.

#### MIEDO & THE PLASTIC GENIUS

Buona base ritmica, rock energico e pulsante per questo gruppo di Chieti che ha cercato inutilmente di smuovere la 'platea addormentata' del teatro.

#### LITTLE PETER & THE WOLF

Sono un giovane gruppo di Terni, risultato uno fra i più piacevoli della rassegna, musica rock, tranquilla, tastiere ridondanti, testi in inglese, sonorità semplici ed immediate, questi sono gli aggettivi adatti a descrivere la loro musica.

#### BLUE THE KING

Sono una "mega" band di Monfalcone, con ben sette componenti, eseguono una loro musica particolare, difficilmente classificabile, molto curata (forse anche troppo), uso eccessivo delle tastiere, doppio basso, bella voce maschile, la seconda voce femminile invece faceva un pò pena. Nell'insieme, ascoltabili, ma non troppo.

#### CRYING STEEL

Sono un gruppo di Bologna, che ha all'attivo un LP 'On the prow!' uscito per la LM Records (distribuzione MASO), sono bravi per il loro genere, buoni professionisti, ma nulla di nuovo. Heavy Metal già ascoltato.

#### STRANGE FLOWERS

Ci propongono un rock/garage molto vario e piacevole, di loro ho apprezzato di più i pezzi

'tirati', molto ben suonati e vivi, che non quelli melodici, composizioni con richiami al rock dei sixties, purtroppo il pubblico non sembra apprezzare questo genere di cose. Comunque bravi, spero si allontanino con successo dall'ambito chiuso e provinciale della nativa Pisa.

#### CLIMA

Da Abbadia S.Salvatore proviene questo gruppo, peccato che non abbia potuto apprezzarli come dovuto a causa di problemi con la chitarra elettrica, il cui suono era davvero brutto, la band, non mi ha convinto, dopo vari cambi di formazione, sembra ancora non aver scelto un preciso genere musicale, in altre occasioni erano risultati maggiormente d'impatto.

#### SOHOGUN

Propongono un blues/jazz, di buona fattura, con strumentazione insolita ma non per questo stupenda, come contrabbasso e xilofono, bravi nel loro genere, meritano una particolare attenzione da parte degli esperti del settore, sono di Pisa.

#### LANDART

Provenienti da Parma, ci hanno proposto due cover (Japan e Police) ed un loro pezzo, eseguono una musica che poggia le sue fondamenta a quel terreno di new-wave britannica di qualche anno fa, nulla di originale, solo pop ben fatto, ma leggero.

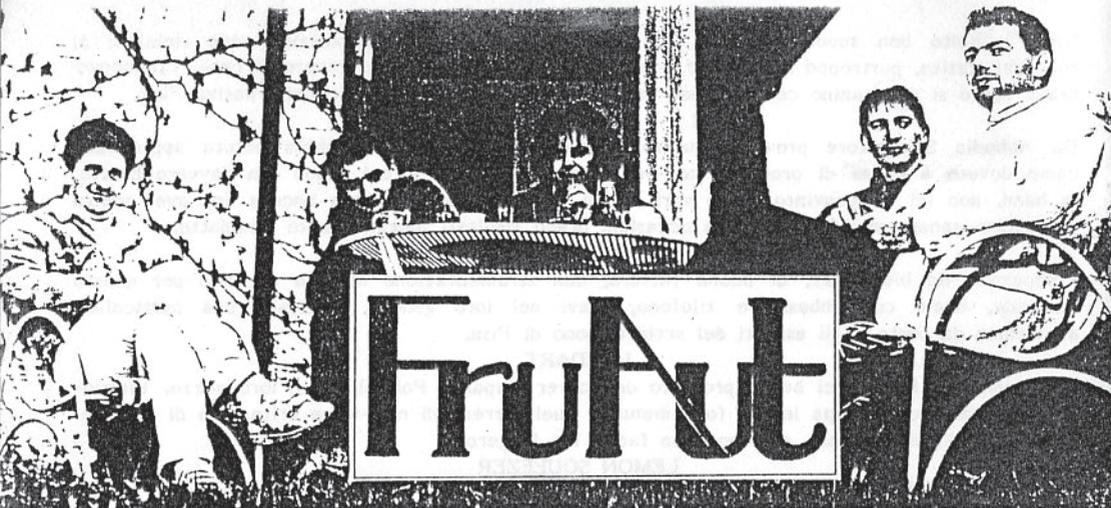
#### LEMON SQUEEZER

Questo gruppo Poggibonsese, presente da anni sulla breccia, ha cambiato più volte la sua musica, l'unico punto fermo di questa evoluzione è stato la ricerca di qualcosa di proprio, un rifiuto di seguire un unico genere caratteristica invece di molti gruppi odierni. Importante è la decisione di lasciare i testi in inglese ed usare la lingua italiana, tentativo di comunicare non solo con la musica ma anche con le parole. Nell'insieme un buon gruppo, abbisognano forse di un arrangiamento più curato, ma il suono che ne risulta è schietto ed energico.



I DE CORTO DI AREZZO

FOTO - RABAZZI FABRIZIO



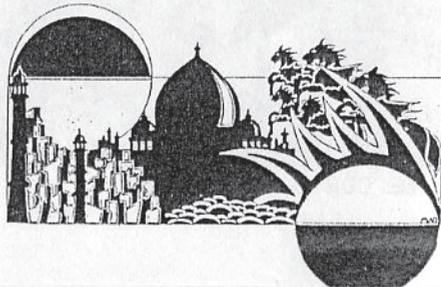
L'ispirazione iniziale del suono dei Fru Aut deriva dall'avanguardia tedesca degli anni '70. Questa, tuttavia, rappresenta solo parte della musica del gruppo, che subisce continue evoluzioni e cerca nuovi sbocchi, amalgamando diverse culture musicali e continuando nella sperimentazione "umoristica" e sonora. Una matrice ritmica ed un utilizzo informale di effetti sintetizzati rimangono comunque alla base del suono dei Fru Aut.

Nati nel 1980 con il nome di "Io", diventano poi per un breve periodo "Aut Aut" e di infine prendono il nome attuale, con il quale pubblicano il primo demotape "Fru aut" contenente 4 brani e registrato in uno studio di Venezia nella primavera '85 (i brani contenuti erano Teso, Verderame, Sdies nuzna vainà e lo strumentale Glu glu, tutti cantati in italiano escluso il terzo scritto e recitato in russo da Matteo Balanc e che significa 'Ci vuole una guerra'). Nel 1985 esce un secondo demo autoprodotta non in commercio che contiene canzoni dal vivo del periodo Marzo'82-Luglio'84 e contenente tra gli altri la loro versione di Super (brano dei tedeschi Neu). Recentemente è uscito un terzo demotape (stavolta ufficiale) con due brani del loro nuovo repertorio.

I Fru Aut eseguono un genere di musica certamente non commerciale, che a volte può risultare 'ostico' all'ascoltatore, ma sicuramente sono sinceri in quello che fanno, eseguono musica con passione e professionalità e già questo è un motivo per ascoltarli. Nel corso degli anni hanno dovuto sostenere molte dure prove, inevitabili per i nuovi gruppi (almeno in Italia), ma che sono sempre riusciti a superare. Han partecipato a diverse rassegne e suonato in molti concerti, approdando finalmente allo sperato vinile, un intero LP che verrà ufficialmente distribuito da Settembre, ma che loro contano di rendere disponibile (per corrispondenza ed ai concerti) già da Luglio. I brani dovrebbero essere 8/9 fra i quali; La T.V. sensuale, Kabul, Industria, Bla Bla (discorso alla finestra).

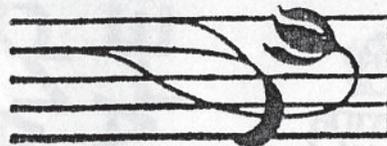
Nel gruppo hanno militato diversi elementi fra i quali Icio Prandino (basso), Gino Morello (basso), Vinicio Mazzini (voce già leader dei padovani Q.F.W.F.Q.), Tony Lunardon (tromba e contrabbasso), Max Lunardon (sintetizzatore e collaborazione tecnica), la formazione attuale è la seguente: Gigi Cavalli (percussioni), Uber Cavalli (chitarra elettrica, basso), Gianni "Mek" Nichele (tastiere), Paola Zisa (voce, sax contralto).

GIORGIO B.



**Fru Aut**

VIA S.G. BOSCO 1  
36061 BASSANO del GRAPPA (VI)  
TEL. 0424/24465



**Le Rune**

Il simbolo sta cercando di assumere un'esistenza propria. Teatro come esasperazione della realtà, che diventa apparentemente una produzione fantastica.

Critica come riproduzione più o meno autonoma, per la creazione di uno specchio, secondo il modello di Wilde.

Evocazione dell'immaginario, perso in sconosciute dimore temporali, secondo lo schema del giapponese Teatro No.

Ma anche replica del quotidiano malessere, celato in un mito che lo trasfigura; l'insegnamento di Guenon ed il suo simbolismo: il teatro della crudeltà, Antonin Artaud.

La fantasia offre un'irrinunciabile dimensione al nostro progetto, con i nostri limiti oggettivi, vorremmo tentare di seguirla.

Forse il nostro microcosmo è solo un teatrante rifiuto. Ma ormai questo è un dovere di cronaca ..... teatrale.

Teatro No

Lavoro di semi-letteratura modulare, scomponibile a più mani.

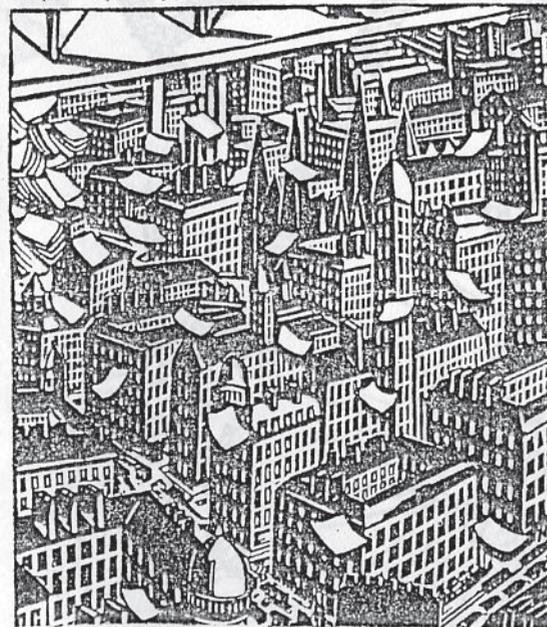
Nostro desiderio sarebbe l'utilizzo della reinvenzione del rapporto con forme d'espressione maggiore chiamata arte, riadattandolo drasticamente alle nostre dimensioni.

Recupero della parola, che diventa un simbolo-trastullo classico mediatore del rapporto con altri tipi di operazioni quali pezzi per il teatro, musica ....

Una Runa nasce da un lavoro su un'idea, un tema comune reperito da autori famosi o creato ex-novo e quindi soggetto ad intaglio, scomposizioni e assemblaggi. Qualunque sia il suo valore oggettivo, tentiamo di rivalutare l'importanza dell'emozione, stati d'animo autentici che le convenzioni sociali spesso ci rendono estranei.

Vorremmo entrare in contatto con chi la pensa come noi, ti saremmo molto grati se ci volessi far sapere il tuo pensiero.

Un' aggregazione per emozioni, la Runa rappresenta la cura e la sua conseguenza di qualunque tipo essa sia;



le figure, il simbolo è riflesso dentro l'agorà

Azureus

**Le Rune**  
casella postale 1658  
40100 - Bologna A.D.

Grafica e composizione: Andy S. e Azureus

DA-DA FIRENZE

DISTRIBUZIONE MATERIALE AUTO-  
PRODOTTO: FANZINE, DEMOTAPES,  
ECC.



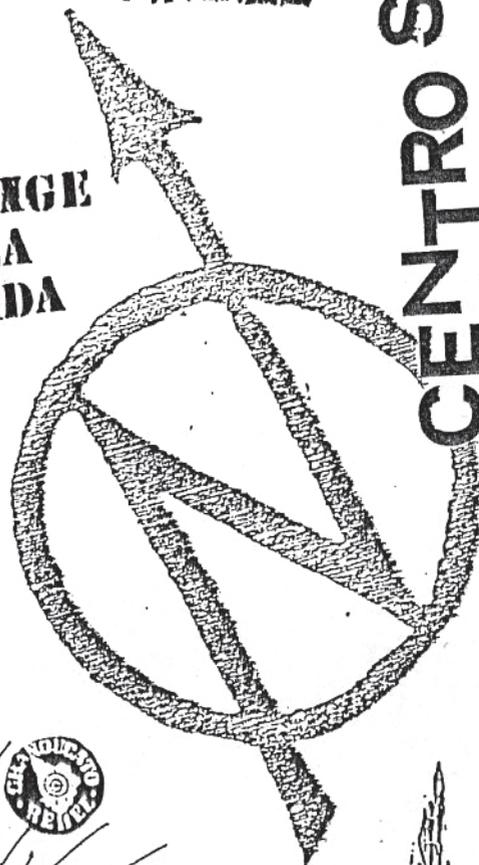
BUS  
35

CENTRO  
SOCIALE  
AUTOGESTITO  
L'INDIANO!  
PIA DELL'INDIANO!  
FIRENZE

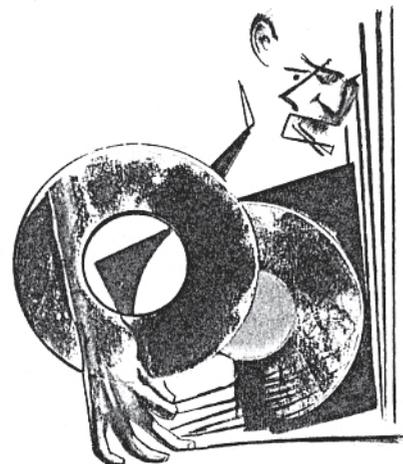
IL C.S.A. SI FAGGIURGE  
CON BUS 35 DALLA  
STAZIONE - SECONDA  
FERMATA DI VIA  
PISTOIESE.



CONTRO  
LA MAFIA DEI  
PARTITI... SOCIALI  
CENTRI  
AUTOGESTITI!



CENTRO SOCIALE  
AUTOGESTITO L'INDIANO



GIORGIO B.

Sulla scia del clamore suscitato dalla sua prima edizione, la rassegna musicale "Arezzo Wave" si ripresenta al pubblico all'insegna dell'originalità, della coerenza, dell'onestà. Originale, coerente, onesto: tre aggettivi per definire il mondo "semisommer-so" delle realtà editoriali indipendenti (note grossolanamente sotto il nome di "fanzines") che dalla musica (o da altri "percorsi" artistici) traggono il pretesto per "creare", cercando di entrare in "comunicazione" con un mondo fin troppo "emerso".

La prima edizione di "Arezzo Wave" ospitò in via sperimentale oltre 50 realtà editoriali indipendenti, provenienti da tutta Italia, la seconda edizione ne ha ospitate altrettante (fra le quali Ars Moriendi, Tendencias, Urlo, Road to ruin, Fandango, Aprassia, Amen, Snowdonia, Stress, Crash, etc. etc.).

L'auto-produzione è la figlia legittima dell'auto-gestione e come tale va necessariamente presa in seria considerazione. L'auto-produzione (fanzines ma anche dischi, K7's, videos, strips, etc.) è la protagonista a tutti gli effetti!!!

Durante tutta la rassegna oltre agli stand espositivi delle fanzines sono state presentate ben 16 bands, scelte tra un numero elevatissimo di demos pervenuti da tutta Italia. 16 gruppi che hanno in comune la mancanza di produzione discografica e che saranno presenti nel doppio LP registrato dal vivo nelle serate della rassegna.

Arezzo Wave '88 ha avuto il seguente programma: Giovedì 21 Aprile - Inaugurazione della rassegna e presentazione della mostra fotografica "The four tops", mentre al Palasport Le Caselle si sono tenuti i concerti dei LOKOMOTIVE DRAGSTER (Prato), WILDERNESS UNDERGROUND (Siena), OVERLORD (Roma), BOHEMIEN FLAMBE' (Bologna) con finale dei MODA. Venerdì 22 Aprile - Presentazione progetto "Archivio stabile Rock Italiano" a cura dell'agenzia New Entry, Apertura del 2° meeting nazionale delle fanzines e concerti di KHAN CHY'S YAWN (Novara), ANN MARY OIL (Cuneo), FORMENTERA LADY (Bologna), THE LOST (Genova) con finale dei CCCP. Sabato 23 Aprile - Presentazione appuntamenti rock in Italia nel 1988, calendario delle principali rassegne rock italiane fra cui, Independent Music Meeting, e Rock'in Umbria, e concerti di JACK ON FIRE (Cuneo), BUMBLEBEE (Ancona), THE FIVE FOR GARAGE (Cagliari), THE KEROUAK (Genova) con finale di CARL LEE. Domenica 24 Aprile - I dischi introvabili: problemi ed esperienze della distribuzione discografica indipendente in Italia e concerti di EVE TEARS (Genova), HONEYMOON FLOWERS (Cagliari), THE BRAT (Napoli), VEGETABLE MEN (Pescara) e finale dei BOOHOOS. Lunedì 25 Aprile - Vive la france: musica e realtà giovanile in Francia e concerti dei gruppi francesi ROAD RUNNERS, CHIHUAHUA, SATELLITES e finale di NO FUN; BIGAZZI, SANGALLI & CUDU', DIAFRAMMA.

## INTERVISTA A GIOVANNI MELI UNO DEGLI ORGANIZZATORI DI AREZZO WAVE.

Quali sono gli obiettivi di Arezzo Wave '88?

L'obiettivo fondamentale è quello di mettere a contatto il pubblico con 16 nuove bands italiane che non abbiano mai 'inciso' prima! Semplice no?!? ... e se poi riuscissimo anche ad unificare l'Italica penisola nel nome della musica rock, tanto meglio! L'obiettivo più fondamentale degli altri è comunque quello di consentire alla provincia (vedi Arezzo) di manifestare la propria "vivacità" (qualora ci sia!) Per una volta tanto niente Milano, Roma, Torino, Bologna o Firenze: unicamente Arezzo!

Come pensi sia andata, quest'anno, come sono le critiche degli addetti ai lavori, degli ospiti e del pubblico?

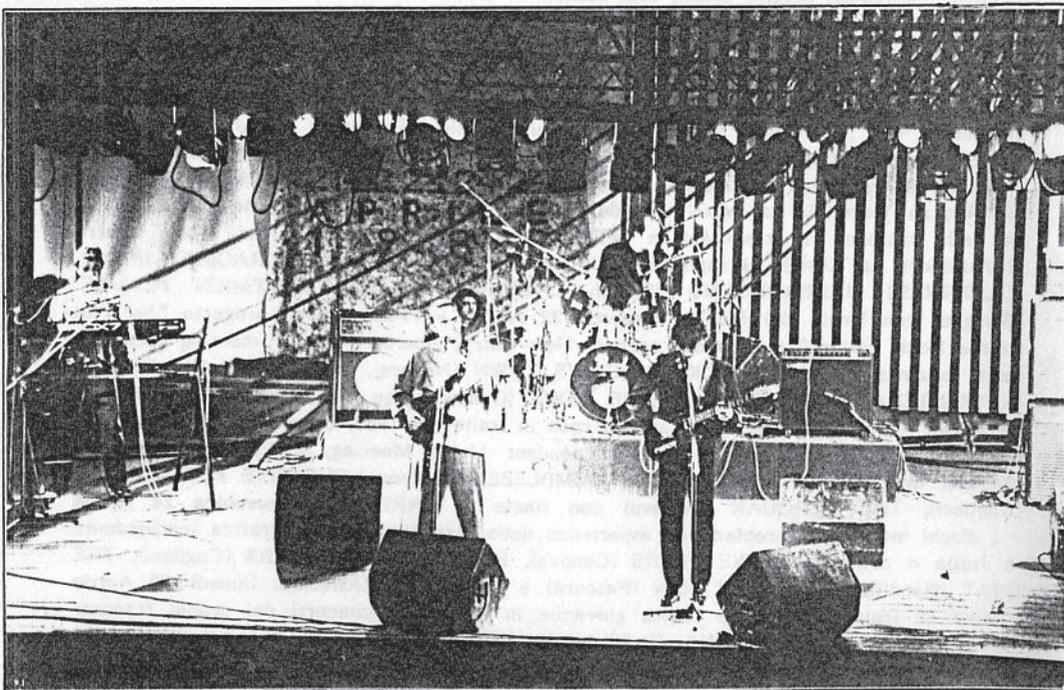
- Gli addetti ai lavori sono spesso e volentieri degli incompetenti, ciò non toglie che abbiano apprezzato A.Wave 2° edizione. - I giornalisti sono più incompetenti degli addetti ai lavori! Ciò non toglie che abbiano apprezzato A.Wave 2° edizione. - Il pubblico è il meno incompetente di tutti, ed è "il pubblico" al quale A.Wave è indirizzato! Ciò non toglie che abbia apprezzato A.Wave.

Non pensi di dovere un ringraziamento al comune di Arezzo che ha reso disponibile il palazzetto? Difficilmente altre città hanno concesso degli spazi ai giovani esclusivamente dedicati alla musica!

Sì, sempre, comunque e dovunque!!! Ringraziamento comune. Però in fin dei conti se ci pensi, tutto ciò rientra nei loro doveri!!!

Dal tuo punto di vista ritieni che servano a qualcosa queste manifestazioni?

Se pensassi che A.Wave non servisse ad un tubo, non avrei mai impiegato (a fondo perduto) le mie forze nell'organizzazione di tutto ciò! Ti devo confessare la verità: A.Wave mi è servito unicamente per ricevere domande del genere !!!



BOHEMIEN FLAMBE' (BO)

Con che criterio avete selezionato i gruppi partecipanti?

Invio di oltre 150 demo-tapes, selezione operata da una giuria di una dozzina di giornalisti ed operatori specializzati in base ad un processo democratico - popolare !!!

Non trovi che nella musica delle serate ci sia stato un pò troppo settarismo?

Da quel poco che ho potuto sentire il genere di musica era sempre lo stesso.

Perchè non aprire la rassegna anche ad altri gruppi?

In questo ti do' ragione al 101%! Credimi anch'io sono stato parzialmente "annoiato" (e amareggiato) dal genere monocorde suonato in quei giorni! D'altronde non si può aver tutto dalla vita! Mi sono ritrovato in giuria a votare alcuni gruppi che gli altri (colleghi!) non avevano neppure preso in considerazione! Che cosa ci vuoi fare! La sensibilità musicale è bella perchè è varia! Niente punk 'H.C., niente Heavy Metal, niente elettronica, niente etc.....! Una massa informe di "rock" che alla lunga ha forse "annoiato"!!! Vedremo di studiare migliori situazioni per il futuro!

Cosa c'è in programma per il futuro? Ritieni opportuno potenziare la fama della rassegna ingrandendo il tutto oppure preferisci che rimanga come è attualmente?

Programmi futuri: tanti ed informi! Così tanti che ... si riducono a pochi! 1) Missione interplanetaria 2) Bonifica del Casentino 3) Costituzione di una nuova rep. monarchica (con tanti sudditi e pochi sovrani) 4) Spappolamento dei cervelli non 'abili' a 'masticare' rock!



WILDERNESS UNDERGROUND (SI)

Cosa critichi della scena musicale italiana alternativa attuale?

Critico di fatto che ci sia (in essa) molto alternativismo e poca novità! Le note dolenti sono date dal "trendismo" in tutti i campi (musicali e non), non sopporto le mode, non sopporto le categorie, non sopporto ... (ma quante cose non sopporto!?!).

Non ho mai sentito di un musicista italiano che ha avuto la grossa fama di quello suo compare straniero, a cosa pensi sia dovuta l'indifferenza dei paesi esteri (critica e pubblico compreso) nei confronti della musica italiana?

Perchè all'estero hanno le loro gatte da pelare! Perchè mai nessun gruppo francese (vedi eccezione l'esperimento di A.Wave), spagnolo o addirittura greco è stato famoso (o semplicemente digerito) qui da noi?!? Eppure a me piacciono bands di quei paesi, perchè allora non dargli spazio?!?

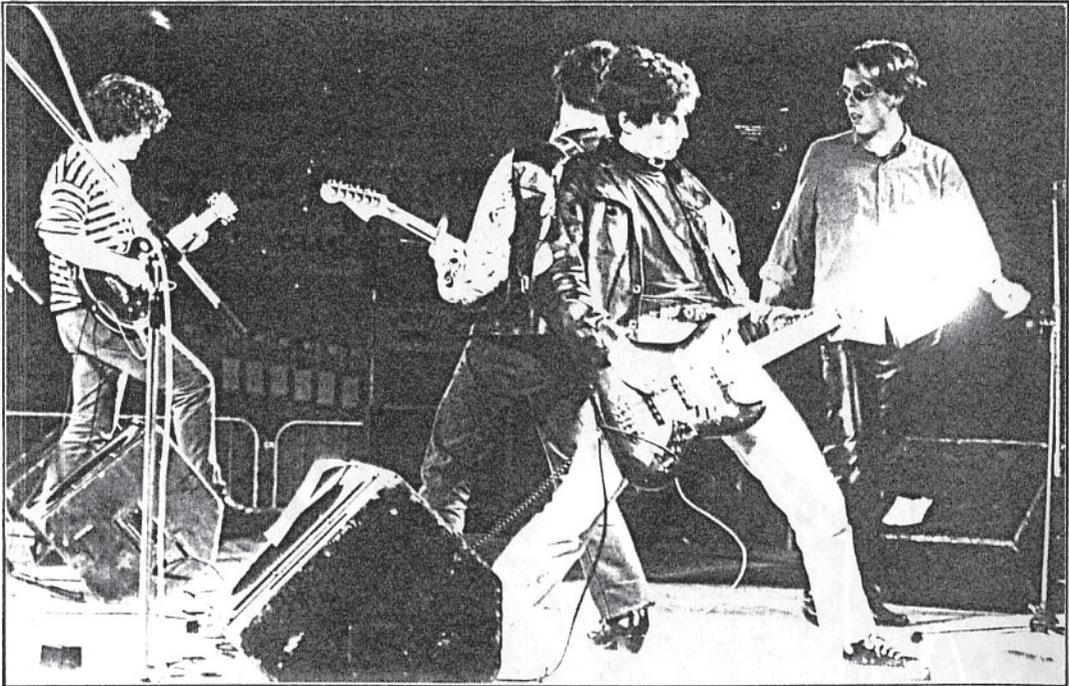
Penso che la cosa che ha avuto più successo ad Arezzo sia stato il contatto che si è avuto tra la stampa indipendente ed il pubblico e tra addetti ai lavori, che si sono potuti confrontare amichevolmente, non trovi?

Sì, concordo in tutto e per tutto, pienamente!

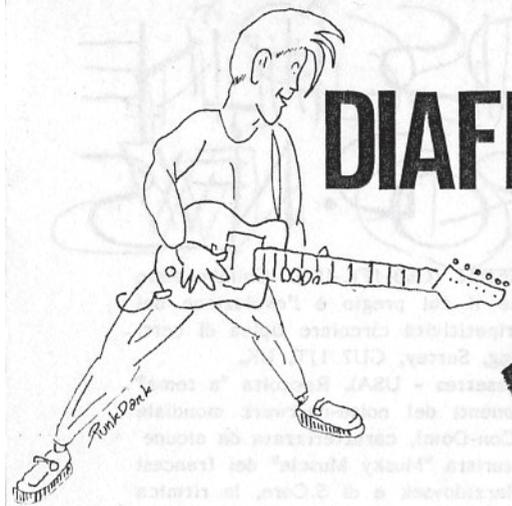


- "PREVAIL AGAINST" ETHNIC ACID/PUTREFIER (C60-JFK-UK). Collaboration tape concentrata su due suites molto lunghe il cui pregio è l'evoluzione del suono, senza il pericolo di imbattersi nella ripetitività circolare tipica di certi noise-makers. JFK c/o 44 South Hill, Godalming, Surrey, GU7 1JT, UK.
- "EXTREMITIES 3" V.V.A.A. (C60 - Vandal Cassettes - USA). Raccolta "a tema" che racchiude alcuni fra i più radicali esponenti del noise-network mondiale (leggi Victor-im, The Grey Wolves, Context, Con-Dom), caratterizzata da alcune punte qualitative rilevanti quali la ballata futurista "Musky Muscle" dei francesi X Ray Pop, l'elettronica evoluta di Mario Marzidovsek e di S.Core, la ritmica degli/dell'ottimo PCR ed il genocidio musicale di Radical Change. Vandal Cassettes c/o Don Van Handel - 25 Meinzer Street - Avenel, New-Jersey 07001 - USA.
- "PRESENCE" NO UNAUTHORIZED (C60-Fraction Studio-FRA). NU è l'ensemble di Michel Madrange, già titolare dell'etichetta Fraction interessata in differenti espressioni musicali alternative e di altri progetti musicali; il nastro è registrato dal vivo e contiene gran parte degli "hits" della band sparsi oggi su compilations di tutto il mondo. Pop sperimentale? Composizioni elettroniche, con melodie ironiche e piacevoli, vocalizzi femminili fra il grave e lo scherzoso, innestate in trame sonore vaganti fra la faciloneria da sintetizzatori e le atmosfere di certa elettronica meno d'impatto. Piacevole. Fraction Studio c/o Madrange Michel - 13 Rue Maurice Creuset - 77240 Cesson - FRANCIA.
- "DECLINE VOL. ONE" V.V.A.A. (C46-Discipline Prod.-I). Prima parte del progetto tri-fase Decline; il sampler vede tre protagonisti a noi noti e cari: un intero lato è occupato da Negativ Person, con caratteristiche tipiche dell'antico suono MB ma che diventa operante in un raggio d'azione proprio e personale; esso segna una visibile maturazione nello stile compositivo dell'interessante musicista italiano. Kapotte Muziek prosegue il suo cammino intrapreso verso la classica destroyed music tipica di nomi quali The Haters, Odal...Nostalgie Eternelle propongono altri due assaggi del loro vasto repertorio elettronico con i soliti ottimi risultati. Edizione limitata, ora disponibili i volumi 2("No Joy") e 3("Scream") rispettivamente con: L.S.D./Odal/Paradox e Vict/The Grey Wolves. Il costo singolo è di £.5000+1500 s.p.
- "BUIO IGNOTO" V.V.A.A. (doppia C90-Discipline Prod.-I). Quasi tre ore di musica elettronica, sperimentale, industriale, new-rock,dark,post-punk, indefinita e indefinibile con: No Unauthorized, X Ray Pop, Exces Nocturne, Phaeton Dernière Danse (FRA), Nostalgie Eternelle, Parchent Prayer (WG), Mario Marzidovsek (J), Rattus Rexx (WG), Radical Change, Vittore Baroni, Liberticide, Tit Turbina T.F., L.S.D., Libexin Mucolitico, The Shadow of a doubt, Helmut Unter Kreuzen, Stefano Biasin, Saigon, Gronge, MGZ, F.A.R., Corte degli Angeli, Klau D.E.D.I., Rosen+Kreuz (I), The Venus Fly Trap (UK), Lyke Wake (I). Il costo è di £.9000 (+2000 spese postali).

TUTTI I TITOLI PRESI IN ESAME SONO DISPONIBILI PRESSO: Gianfranco Santoro - Via Adige N°8 - 33010 Colugna (Udine) inviando vaglia postali. Chi fosse interessato può richiedere il catalogo (disponibile ogni due mesi) allegando 1000 £. in busta chiusa.



LOKOMOTIVE DRAGSTER (FI)



# DIAFRAMMA

# BOXING TOUR

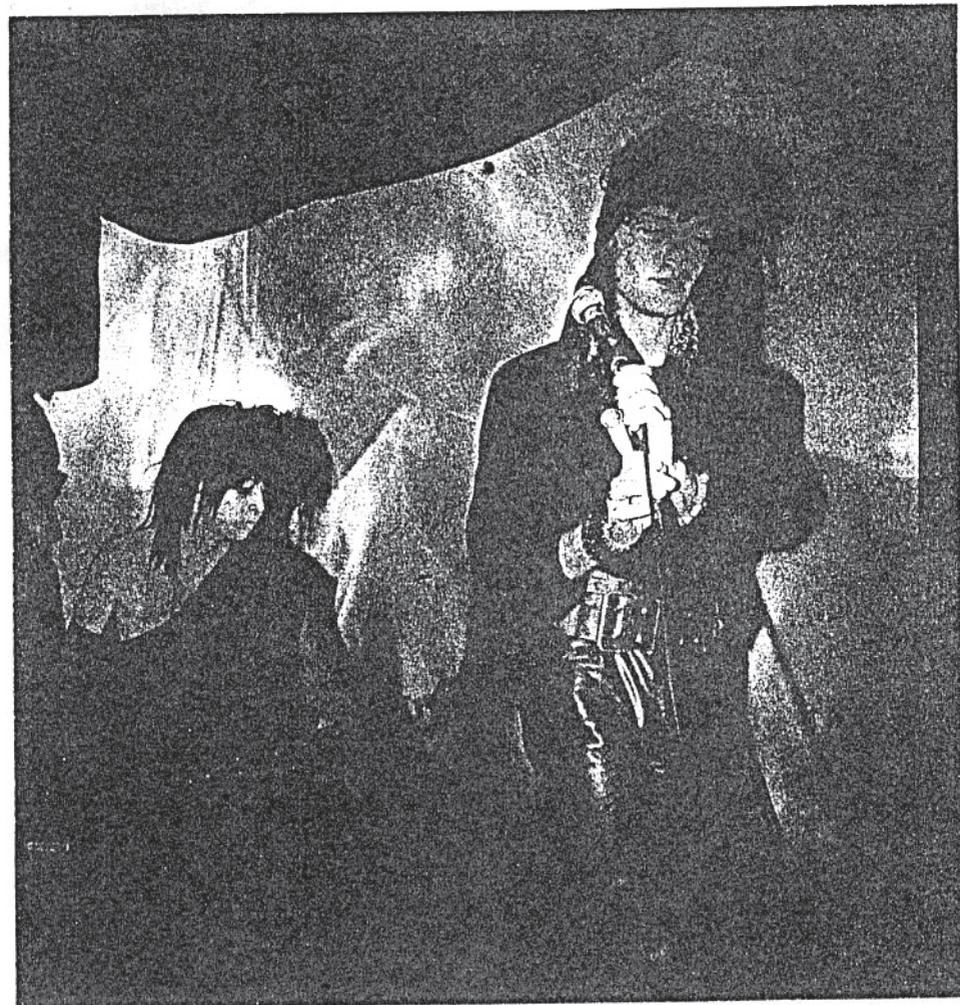


05-08-88 VOLTERRA PIAZZA DEI PRIORI

Anche quest'anno si è svolta a Volterra l'annuale rassegna di musica indipendente italiana. Molto suggestiva l'ambientazione e l'atmosfera creata dalla collocazione del palco nella bellissima e medievale Piazza dei Priori. Il pubblico era insolitamente piuttosto numeroso e giunto da varie parti della Toscana. Il compito di aprire la manifestazione è spettato ai fiorentini VIDIA, e la loro è stata per tutti coloro che non li conoscevano una piacevolissima sorpresa. Abbiamo infatti avuto la possibilità di ascoltare un gruppo italiano le cui sonorità sono finalmente originali e lontane sia da modelli ormai consunti (vedi Litfiba) sia dalla imperante moda del garage-punk. La loro esibizione si risolve in un potente muro sonoro creato dalle laceranti chitarre elettriche sulle quali si inserisce una ritmica ossessiva e trascinate. Molto validi anche i testi cantati in italiano e francese da Enrico, di origine lussemburghese e quindi privo dei problemi di pronuncia che talvolta assillano i nostri gruppi. Siamo ora in attesa del loro primo prodotto in vinile, che promette grandi cose. Hanno fatto loro seguito i locali DEA che hanno palesato talune incertezze soprattutto nella voce ancora da affinare; chitarra elettrica in primo piano e testi apocalittici per un gruppo che deve ancora fare esperienza e soprattutto abbandonare certi riferimenti troppo chiari acquisendo una maggiore originalità e personalità. Infine le "stars" della serata: i DIAFRAMMA. Il loro show faceva parte del "Boxing tour '88" per supportare l'uscita del 3° album 'Boxe', e proprio in tenuta da pugile si è presentato sul palco Federico Fiumani, il leader autore dei testi e della sonorità del gruppo, caratterizzata proprio dalle sferzate della sua chitarra elettrica. Il loro concerto ha ribadito le impressioni che si erano avute all'ascolto del disco, di un ritorno a suoni più duri rispetto al precedente 'Tre volte lacrime', molto più melodico. Essi sono risultati molto più convincenti dal vivo di quanto non lo fossero stati con i dischi pubblicati finora, la voce di Miro Sassolini è sembrata molto meno monocorde ed anche la sezione ritmica è apparsa più efficace rispetto alle prove su vinile, dove soprattutto la batteria non sembrava inserirsi bene nel contesto sonoro del gruppo. Quindi uno show trascinate che ha scatenato il pubblico con brani tratti dagli ultimi album. Al vecchio repertorio hanno dato poco spazio, solo qualche brano da 'Siberia' (De Lorenzo, Amsterdam, Neogrigio, Siberia) ed uno dal mix coi Litfiba (Elena). I Diaframma hanno preferito suonare brani nuovi perché a loro giudizio i vecchi non erano molto conosciuti dal pubblico ed il clima di 'Altrove' o 'Pioggia' era molto diverso da quello attuale, quando un gruppo decide di suonare una canzone si deve trovare in sintonia con essa (.....parole di fiumani!) ed è per questo che oggi preferiscono dare più spazio alle nuove composizioni. Per il bis Fiumani si è esibito con un suo assolo di voce e chitarra, in un pezzo struggente cantato da lui stesso, che ha dato prova delle sue capacità compositive, ed una cover eccitante di 'Ho in mente te'. Nell'insieme un buon concerto supportato da un'organizzazione pressochè perfetta, orari stranamente rispettati ed una resa sonora ottima. Successo perciò meritato per una manifestazione che non lascia solo spazio ai gruppi affermati ma cerca di evidenziare anche le realtà emergenti di una scena musicale in continua evoluzione. Nelle due serate successive suoneranno gruppi altrettanto validi come; Moxa, Violet Eves, Dharma, Dedalo, etc.

David Sani

# CHRISTIAN DEATH



# ONLY THEATRE OF PAIN

# TESTI

Traduzioni

by Lucy

STAGE ONE

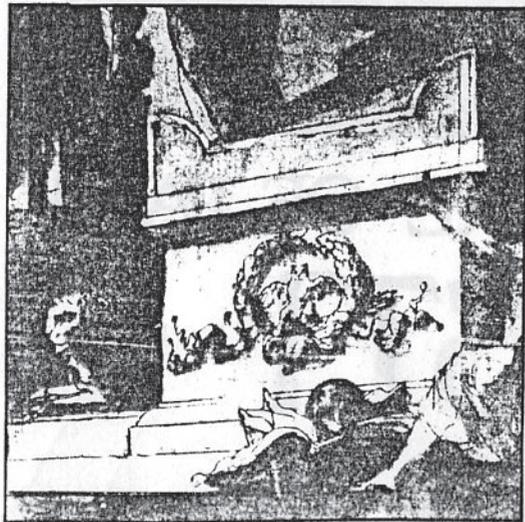
CAVITA' - PRIMA COMUNIONE

Evitiamo l'emissione della disciplina  
 Cominciamo un'illusione  
 con mano e penna  
 rileggiamo le parole e cominciamo di nuovo  
 accettiamo il dono del peccato  
 il dono del ...  
 il piacere sanguina per soffocare le parole  
 le quattro mura mi essiccano  
 di ogni immaginazione  
 urlando perchè venga loro detto di fermare  
 il prezzo della morte rossa  
 è il prezzo dell'amore vero  
 la regina nera salta attraverso la mia pelle  
 il re dei cuori sta aspettando  
 vicino a casa  
 qualcuno sta sparando fuori  
 il dito sul grilletto è pruriginoso  
 un altro bersaglio mobile  
 più sangue sul tuo elmetto  
 più sangue per il prezzo della morte rossa  
 inchiodandoti al muro  
 inchiodandoti alla mistica spagnola  
 inchiodandoti al muro  
 Tre spari risuonano per urlare  
 chi vuole giocare al soldato romano  
 che vive dentro di me  
 artista perenne cosa vedi  
 cosa vedi?  
 La mia segreta paura di essere solo  
 mi siedo e mi tengo le mani  
 mi siedo e mi faccio l'amore  
 Ho sangue sulle mie mani  
 ho sangue sulle tue mani  
 sangue sulle nostre mani  
 sangue



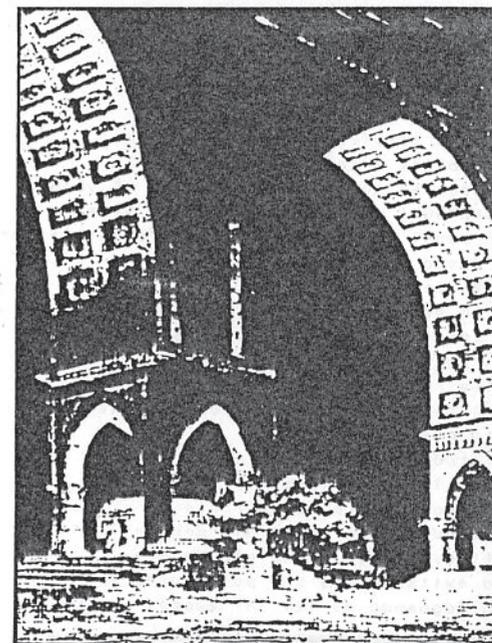
TEATRO FIGURATIVO

Nei buchi superficiali  
 di mille occhi  
 nelle tombe profonde al ginocchio  
 dei futuri sopravvissuti  
 gli ospiti senza carne mangiano  
 i bambini del passato  
 le loro dita che invecchiano gettano  
 l'ombra della morte  
 CORO:  
 le loro lingue affilate come un rasoio  
 invitano a rilassarsi  
 allorchè fanno scivolare all'indietro  
 la pelle sulle tue palpebre  
 spettatori invadenti  
 entrano nella scena  
 con rose e candele  
 coltelli e cucchiari d'argento  
 donne erudite ballano con  
 preti su una strada laterale  
 le tue visioni di prospettiva  
 stanno diventando di pietra  
 spettacoli di cabaret cominciano  
 a lanciare i loro pesi  
 atto uno è la fine, lo show  
 comincia ora  
 CORO:  
 I pavoneggiatori di un balletto respirato  
 girano veloci  
 su spine dorsali di porcellana  
 un disordinato pianto  
 di bambino diventa ilarità  
 spugne sgraziate lasciano i loro  
 morti su una soglia  
 fiori del male fioriscono tutti in prosperità  
 i lussi dei giorni passati sono  
 i lussi dei giorni nostri  
 i lussi dei giorni passati  
 sono i lussi dei nostri giorni



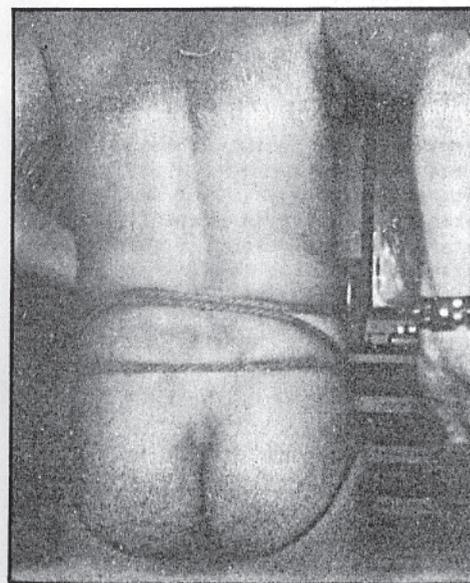
OFFERENTI BRUCIATI

Noite fresca, perfetta pazzia  
 cieli molto scuri, placidi portano una fine  
 nessuna luna brillante come il vergine  
 sedere del ragazzo della porta accanto  
 che sente la prima impressione  
 di una strana droga  
 scena: la pelle coriacea di una femmina  
 a cavalcioni di una fornace  
 s'illumina di blu  
 mani si sciolgono contro la sua superficie  
 non sente nessun dolore  
 bacia il bruciatore, labbra cadono  
 sangue scorre giù nelle viscere  
 delle sue cosce  
 lei stringe la sua presa su un ultimo  
 esagerato movimento  
 poi cade a terra  
 un mucchio di ceneri  
 la fornace si erge trionfante  
 sul mucchio  
 il prossimo in fila, un giovane ragazzo  
 si avvicina  
 è assalito dalle fiamme  
 che escono fuori come lingue  
 di animali affamati  
 di un animale affamato  
 il discepolo ora si rannicchia  
 nel ventre di dio  
 la sua seconda pelle rimossa  
 il ragazzo giace sodomizzato e stanco



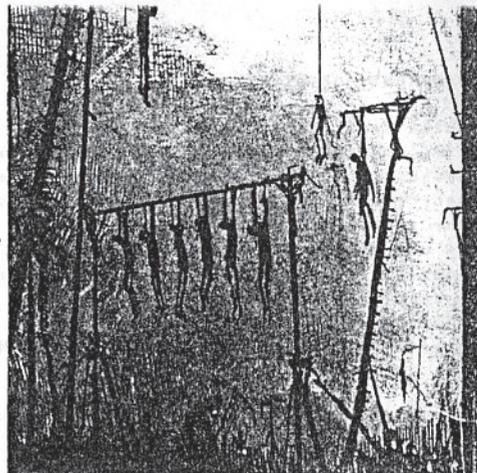
MYSTERIUM INIQUITATIS  
(IL MISTERO DELL'INIQUITA')

Sevlesmeth pleh duw esoth spleh dog  
 sevlesmeth pleh duw esoth spleh dog  
 sevlesmeth pleh duw esoth spleh dog  
 dog!  
 ereth si au ytic fo dog  
 ereth si au ytic fo dog  
 è solo il teatro del dolore  
 solo teatro del dolore  
 madre sostituta  
 padre sostituto  
 uoy era ym olich  
 I ma uoy  
 uoy era em  
 I ma uoy  
 uoy era em, uoy era em  
 è solo il teatro del dolore  
 è solo il teatro del dolore  
 pern resh!  
 ahis zycur li pern resh  
 reficul!



## SOGNO PER MADRE

Sognando di sua madre che muore  
la mia mente è a suo agio  
canta i corpi in mondo mortale  
che sparge malattie  
conoscenza superficiale a dire il vero  
facendoGLI un mondo conosciuto bene  
introduci il realismo: l'occhio dell'osservatore  
il posto del riposo finale  
di molti mancati eroi  
in un parco di New York dopo buio  
il tempo della morte clinica è fissato  
non essere spaventato  
dalla relazione necrofila  
durante il processo di congelamento  
nota gli assassini  
attitudine terrificante  
incrociata sopra la mia testa  
per proteggerla dalle rocce  
sollievo da un sesso più debole  
sollievo da un sesso più debole  
sto evitando ciò che posso vedere  
sto sognando di lei che muore



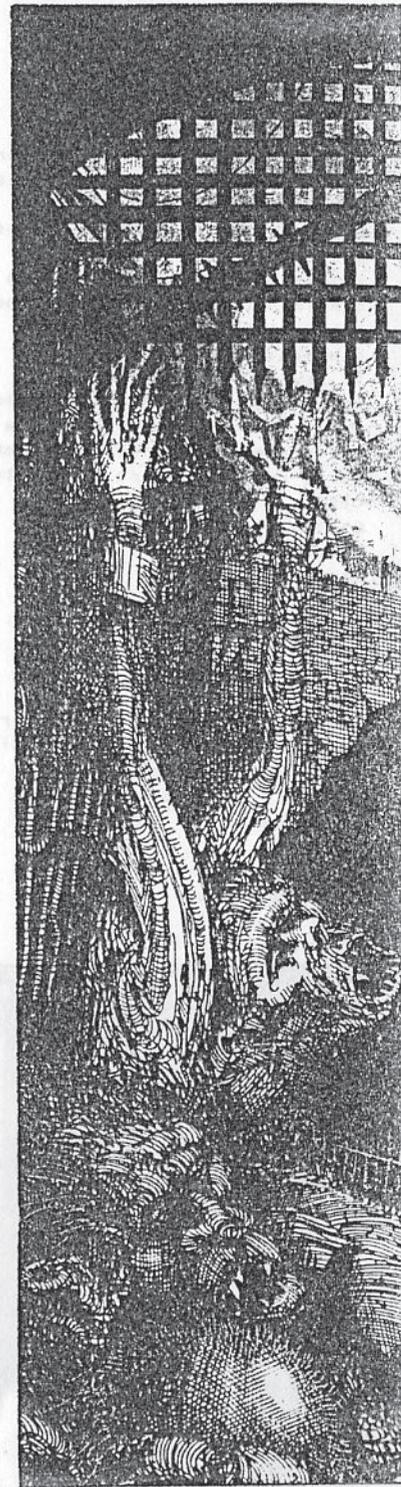
STAGE TWO

## SCALE - VIAGGIO INCERTO

Lucifero!  
Distruggete - Io richiamo il peccato  
Lucifero!  
Distruggete - Io richiamo il peccato  
CORO:  
Satana sia  
Satana sia  
questa è la città di dio  
questa è la città di dio  
ereth si au ytic fo dog  
umad eth eman fo dog  
ahis zyxxur il  
ahis zyxxur il  
ahis zyxxur il  
ahis zyxxur il  
CORO:  
prega la madre  
prega il padre  
prega la madre  
prega il padre  
Satana sia  
Satana sia chi è in cielo  
Satana sia benedetto sia il tuo nome  
Satana sia il tuo regno venga  
Satana sia tu sarai fatto  
Satana sia sulla terra  
Satana sia così com'è in cielo  
Satana sia  
Satana sia andato  
Lucifero!  
Distruggi - Io richiamo il peccato  
Lucifero!  
Distruggi - Io richiamo il peccato  
questa è la città di dio  
ereth si au ytic fo dog

## CRAMPO SPIRITUALE

Malattia incurabile nel giorno del riposo  
camminando sull'acqua in un mare d'incesto  
Ho l'immagine di Gesù  
incassata nel mio petto  
non posso lasciare la mia casa senza  
il mio vestito anti-pallottola  
uccidendomi per la perfetta Luna di miele  
combattendo con gli scorpioni attaccati attorno  
al mio collo  
Sento il picchietto  
di un killer senza freni  
bambini usano le loro dita invece delle parole  
Le croci bruciano i nostri templi  
sulla strada del massacro  
ci vuole troppo tempo per dire "mi rifiuto"  
il tempo sta scavando fosse per i pochi scelti  
bambini scavano fosse per me e te  
descrivi la malattia io prescriverò la cura  
comincia la tua vita da due giorni  
durante una vacanza di due giorni  
Ho un crampo spirituale in cerca della mia costola  
quei gangsters che contano i fucili  
stanno sparando punte nel mio polso  
bambini usano le loro dita invece delle parole  
dita seppelliscono bambini sotto le tavole  
Posso morire mille volte  
ma sarò sempre qui  
con i segreti di polvere di cranio  
di anni dimenticati  
il cappio del boia è bagnato  
con lacrime macchiate di sangue  
Le mie mani sono il killer che conferma  
la mia paura  
Gesù non mi toccherai, vero  
vieni nel mio cuore  
dove diavolo sei  
quando comincia il fuoco?  
Nella missione di un padre  
per ridurre i cancelli dell'inferno  
la carne di avorio della madre  
dagli occhi di osso  
comincia a gonfiarsi  
Sto preparando ventidue tavole  
per la festa funeraria  
Satana è da lontano il più gentile ospite



## LA PENA DI ROMEO

Brucciando croci  
sul prato di un negro  
bruciando dollari  
cos'è una casa senza una dimora?  
Ballata nella tua gloria di tela bianca  
ballata nella tua passione  
parla dello zucchero sulla bestia  
dalle sei dita  
conversazioni sui buchi nella tua mano  
cammina attraverso il giardino  
del desiderio degli uomini  
conversazioni su  
il regno del fuoco  
cos'è quel movimento nel seminterrato?  
cos'è quel movimento nel solaio?  
chi è quel camminare nelle ombre?  
chi è quel camminare nelle strade?

### CORO:

Bacia la mia mano  
dopo il buio  
mano per un bacio  
dopo il buio  
bacia la mia mano  
idillio in sequenza  
nocivo per il cieco  
cuori che bruciano  
attraverso la cima del tuo cranio  
ballata nella gloria di tela bianca  
ballata nella tua passione  
i tuoi giorni sono numerati  
con l'amore nei tuoi occhi  
amore?  
Tira giù i teli  
togliti i vestiti  
esci dal letto  
sono così stanco



### RESURREZIONE - SESTA COMUNIONE

La cerimonia culla la mia testa in trance  
spazio la polvere dai miei denti  
mani e ragni in fuga  
supplicano per la salvezza  
lavano i piedi con artigli di un prete  
derisione rituale ha rettificato il dubbio  
mi tengo con braccia spalancate  
dormendo un sonno infinito  
su un letto di chiodi  
svegliami con il tuo bacio

### CORO:

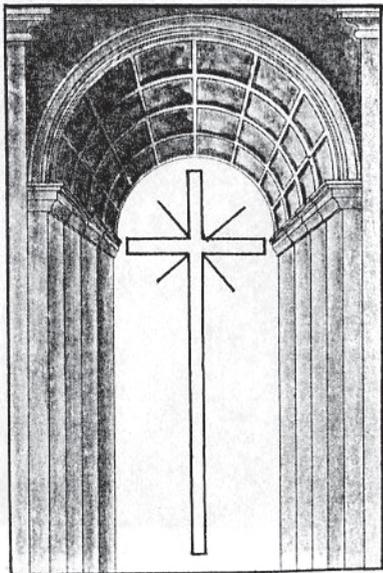
Sto aspettando la consumazione  
sto aspettando la contemplazione  
sto aspettando il confronto  
aspettando un posto per  
posarvi il mio corpo  
l'orgoglioso inscatolamento di un'altra anima  
sepolta profonda sotto il sudario  
è fiorito con il veleno  
del figlio del serpente  
chiudo gli occhi, mi ritiro  
la mano della preghiera giace  
sul bordo del mio sonno  
sorella morte travestita da lebbroso  
attraverso gli occhi cremisi  
del santo  
tutti impareranno a vedere

### CORO:

Le invocazioni sono inviti  
ai teli rossi sanguinanti  
il cerchio è rotto  
dal silenzio  
un sacrificio di uno solo

### CORO:

Resurrezione - riflessione passata  
rivelazione - ultima discrezione  
confessioni - confessioni  
incompleta  
resurrezione



NOTIZIE

N

NOVITA'

E

W

S

RECENSIONI

CONTESTO, è un nuovo "organo di informazione", intervento e formazione culturale, gli argomenti trattati nei tre numeri usciti fino adesso sono alquanto vari, dalla musica (Der Blaue Reiter, Test Department, Wire, etc.) al teatro, dall'arte postale alle poesie, attualità, etc. "Contesto" è distribuito gratuitamente in copie limitate, in elegante formato a colori su carta riciclata. Richiedere a CONTESTO - Circostrizione N°5 - Via Curiel - 47100 - Forlì.

FOTO RICORDO, "Immagini sfuocate di pensieri bonavighesi", è uscito il N°0/0, con articoli sul nuovo rock italiano, storie dell'occulto, poesie, disegni, testi tradotti, etc.etc. la distribuzione è gratuita, allegare soltanto £.1500 per le spese postali, richiedere a FOTO RICORDO c/o Rizzolo Agostino (Aghy) - Via Padova N°12 - 37040 - Bonavigo (Verona).

ANIMA, è uscito il N°1 di questa fanzine che tratta argomenti di letteratura, poesie, racconti, attualità e musica coi Litfiba, richiedere a ANIMA c/o Baldo Cristiano - Via Miola N°66 - 21047 Saronno (Varese).

APRASSIA, è giunta al N°4, la fanzine omonima dai vari contenuti fra i quali l'interessante cassetta con i gruppi Lix Bolero / Idacox / A.D.D. / Cliché Verre / Khan-Chy's Yawn. Richiedere inviando £.5000 a APRASSIA c/o Coslovich Luca - C.P.17 - 26100 Cremona.

ROAD TO RUIN, è uscito il N°88 (Marzo-Aprile), con The Gang, Khan Chy's Yawn, I.F.D.M.C., Negazione, Coffee House Magazine, Idiogen, Gift, Tanner Band, Impulsive Youths, E.I.R.E., Spanish Bombs, Wilderness Underground, Art Boulevard, Settore Out, The Streamers, etc. Richiedere inviando £.1500 (s.p. comprese) a S.M.P. c/o Giorgio Bartolommei - Via G.Pascoli N°50 - 53028 Torrenieri (Siena).

ARS MORIENDI, N°06 zona erogena è ancora disponibile, contiene Amsterdam Calling, Birdhouse, Brecht, Cherry Red, Fura dels Baus, Fuzztones, L.O.C., Membranes, Shamen, Spazio nostrano, Vipera, Vox Humana ..... richiedere inviando £.2000 a Giovanni Meli - Via della Martellina N°8/B - 50061 Girone (Firenze). Intanto è in preparazione il N°07 con Wire, Wenders, G.B.H., C.H.Kings, Hüsker Dü, Celibate Rifles, Rock greco, C.Tcity Sol., Spazio - no - strano ....

META, "individuale nel sociale", è uscito il N°00, magazine per la nuova area emergente e per l'emergenza di aria nuova, contenente Sick Rose, The gang, Moda, Indie, Rai Soul Arab, etc. etc. £.2000 (s.p. comprese) a META c.p.a. 34 - 73043 Gpertino (Lecce) oppure alla redazione di Tenodencies od a S.M.P.

OLD EUROPA' CAFE', ci giunge da Pordenone, si tratta di un catalogo distributore di materiali interessanti italiani (Xoo Century Zorro), Cecoslovacchi ed Inglesi, richiedere a Rodolfo Protti - Via del Maglio N°8 - 33170 Pordenone.

RADIQ COOPERATIVA STUDIO DI MONTEBELLUNA, presenta "Sotteranei", programma dedicato interamente alla nuova scena musicale italiana, tutti i gruppi interessati alla radiodiffusione del loro materiale possono inviarlo al seguente indirizzo Ceriali Alessandra - Via Fontana N°70 - 31010 Col San Martino (Treviso) oppure Mantese giovani - Via Castelletto N°104 - 31010 Col San Martino (Treviso) oppure Vettoretti Stefano - Via delle Rose N°30 - 31030 Bigolino (Treviso).

RISULTATI GARANTITI, è una libera antologia (la prima edita da Crash - Uscita di sicurezza), completamente gestita e prodotta da 15 autori che hanno scritto la propria biografia. Questa raccolta racchiude varie idee e tendenze poetiche, narrative, grafiche, etc. espresse da questi giovani autori. Ne risulta uno spaccato molto particolare di ciò che succede in questo paese. Il libretto con copertina in cartoncino colorato è richiedi bile presso CRASH - Via XX Settembre N°18 - 50067 Rignano sull'Arno (Firenze). Mi auguro che presto sorga l'esigenza di ripetere questa esperienza e che "Risultati Garantiti" sia il 1° di una lunga serie di edizioni.

IDACOX, è un gruppo che rifugge ogni definizione (sintetisti, new-wave, post-punk?) e si affida nella sua totalità alla sensibilità artistica di chi ascolta. Troverete loro tracce c/o la compilation Spittle/100 Cose (della quale abbiamo già parlato con tra gli altri Anatema, Desueto, Symbiosi, Future Memories, etc.) e presso Sabrina De Canio V.le Malta N°14 - 29100 Piacenza. Se il vostro interesse per l'underground (oh, maledetto) non è sciamato verso videomusic e la koka kola!

HOUSE OF LOVE, sono una delle bands emergenti in Inghilterra, provenienti da Camperwell, tra Brixton e New Cross, hanno firmato per la Creation Records e sono entusiastissimi di quello che fanno! La loro musica suona come se avessero preso la chitarra in mano per la prima volta, ma anche come se fossero l'ultima band sul pianeta, molto determinati e spontanei allo stesso tempo ".. è solo espressione artistica .." come dicono loro. E alla fine ecco le similarità, tra Sisters of Mercy e Jesus & the Mary Chain, da seguire con attenzione.

CITTA' GIOVANI '88, è una rassegna di gruppi indipendenti che ha tenuto compagnia a diversi rockettari friulani e non. La rassegna si è svolta al Teatro Tenda Bearzi ad Udine dall'11 Aprile al 15 Maggio, ed ha visto la partecipazione di Moda, Violet Eves, L.A.S.'s Crime, Klimt, SQ, And The Impossible, Errata Corrige, etc. Buona organizzazione e buoni impianti, peccato che ci sia stata scarsa partecipazione da parte del pubblico.

MAIL ART, Progetto magico e mistero, Magic and mystery project. Spedite i vostri lavori a Fulgor C.Silvi - Via Pagino N°1 - 61040 Frontone (PS).

WARHEAD, gruppo umbro comunica che sono disponibili i seguenti vinili: "The Blackradio" MLP £.9000 e "XMas Bop" 7" (Special guest - Paul Chain) £.4000 richiedere a Fabio Scipioni - Via G.Leopardi N°32 - 05100 Terni Tel.0744/400235.

DIETRO IL SIPARIO, il dilemma nel segnalare una nuova fanzine sta nel dubbio se questi abbia un immediato futuro o rimanga ferma all'ormai simbolico N°0. Per 'Dietro il sipario' di Loredana Fayer e soci speriamo tutto il bene possibile, perchè nonostante la qualità grafica non eccelsa (comunque decisamente positiva) la pubblicazione merita tutta la dovuta attenzione per le numerose interviste (Weimar Gesang, Breathless, Diaframma, etc.) e per l'approccio critico ed efficace che ha nei confronti delle liriche dei gruppi. Trovabile presso Loredana Fayer - Via Osasco N°83 - 10141 Torino.

NUOVO SWING, una segnalazione per tutti i fans di Enrico Ruggeri (...). 'Nuovo swing', fanzine del fan club del suddetto, presenta intervista alla sua band, ad altri musicisti del suo ambito e qualche pagina alle realtà underground, "only for fans". NUOVO SWING Via Guinzelli N°15 - 20127 Milano.

CREMONA ROCK '88, dal 7 al 28 Giugno si è tenuta a Cremona la quinta rassegna di musica organizzata dal Centro Musica "Il Cascinetto" in collaborazione col gruppo Janggos, purtroppo non ho potuto essere presente, comunque i gruppi che hanno partecipato alle serate sono: Not Fade Away (Cremona), The Gang (Ancona), Sabotage (Firenze), Crying Steel (Bologna), On Line (Cremona), Atelier Nouveau (Aosta), Skiantos (Bologna), Lix Bolero (Cremona), Diaframma (Firenze), Leyda (Cremona), Tolo Marton (Trevise).

THREE MOTHERS - "Demo Tape" Autoprodotto, il gruppo in questione è nato nel 1986 e proviene da Cosenza, conscio del loro interessamento alla musica dark, new-wave, non voglio fare similitudini ed inutili paragoni. Vanno solo ascoltati e seguiti con attenzione. I tre brani del demo sono ottimamente arrangiati, non c'è uno strumento che prevale sull'altro come spesso succede. Il cantato in inglese è breve, ma quella che si lascia ascoltare è la musica, l'impatto sonoro è immediato (ascoltate "Wait let me live!").

Spero che abbiano presto lo sperato contratto con un'etichetta. Unico neo, la registrazione che credo la prossima volta sarà migliore. Gli interessati si facciano avanti, scrivendo telefonando a Giovanni Amendola - Via Puglia - 87030 Vadue di Carole (Cosenza) Tel.0984/31926 oppure 0984/624101 e nei mesi estivi 0982/94150.

SPLATTER FANZINES, in Inghilterra stanno prendendo sempre più piede le Splatter fanzines, cioè le fanzines horror. I Tories le vogliono abolire, i critici di film le vogliono cestinate, ma prendono sempre più strada e ce ne sono già altre tre nuove! Le migliori o più popolari sono: Shock Xpress, Samhain, Bleeder's Digest, Pieces of Mary, Visual Violence, Cold Sweat e Yeeeuuch!

CONVOGLIO DIFFUSIONI, il sistema ha molti modi per poter imporre la sua cultura. La T.V., le mode, la scuola obbligatoria, la naja, l'economia ... Condizionano la nostra vita dal primo istante in cui si nasce. Ma non tutti sono in linea con il pensiero del dominio. Qualche spazio pur sotto la vigilanza dei nuovi inquisitori continua a spuntare. Spazi fisici e mentali dai quali provengono messaggi di rivolta. Convoglio diffusione, sta cercando di portare queste idee e questi modi di proporre anche qui in questa desolata terra con la distribuzione di riviste, dischi, fanzines, libri, etc. e si propone di attuare tre punti 1) allargare il cerchio dei fruitori di questo materiale 2) dare una possibilità in più di "mercato" ai produttori (inviatemi quindi il vostro materiale) 3) invogliare tutti ad usare il mezzo dell'autogestione e dell'autoproduzione nella comunicazione (e nella vita!). Certi di morire nella merda, cerchiamo nella vita di tenerne almeno la faccia fuori! Inviatemi il vostro materiale o mettetevi in contatto con CONVOGLIO DIFFUSIONI c/o Castelli Alberto - Via V.Emanuele N°7 - 24030 Caprino Bergamasco (Bergamo), allo stesso indirizzo potete trovare, Convoglio N°4, fanzine con mail-art, sbattezzo, organi, antimilitarismo, predazione, etc.etc.

MAIL ART SHOW, manda il tuo contributo con trenta copie di un tuo lavoro, metti sul retro titolo e firma. Formato max il foglio A4, scadenza 31 Dicembre '88. I lavori saranno esposti al circolo culturale "LL Radice" di Correggio nel Gennaio '89. Documentazione: un catalogo comprendente tutti gli indirizzi ed una parte dei lavori (scelta a caso, non ci saranno due cataloghi uguali) manda i tuoi lavori a Lusetti Guido - Via Primo Maggio N°24 - 42015 Correggio (Reggio Emilia).

ROCK'N ROLL SUICIDE, è il titolo della rassegna di gruppi indipendenti senesi, organizzata dall'Alice Club (noto locale alternativo aretino) e Tendencias (meno nota ma altrettanto valida art-magazine senese). La rassegna si è svolta il 16/17/18 Giugno, all'Alice C. di Arezzo. I gruppi che hanno partecipato sono: Crushed Stone, Psychomotor Pluck, Funhouse, Wilderness Underground, Lemon Squeezer, Symbiosi. Buone le prestazioni dei gruppi con suggestivo finale da parte del cantante dei Symbiosi, vero "performer teatrale". Buona l'acustica dell'Alice, nonostante gli impianti non proprio eccelsi. Unico neo negativo è stato l'esiguo numero di pubblico (nonostante che l'ingresso sia stato gratuito per tutte le serate, che ai giovani nottambuli toscani non piaccia più il rock genuino?!). Forse c'è un pò di apatia e menefreghismo in giro, però è andato tutto bene, spero che questa sia la prima di una lunga serie di collaborazioni. Intanto dalla prossima stagione si prospettano buone cose per l'Alice, intervenite numerosi!

FANDANGO, esce col terzo booklet al quale è allegata una C60 di gruppi del novarese e dintorni (Fandango Vol.1°), trattasi di bands dedite all'uso (e abuso) di sostanze musicali derivate direttamente dalle sonorità degli anni '60. Fra tutti spiccano gli Stolen Cars, promotori dell'iniziativa e protagonisti di infuocati gigs, i Bravo Rayols gruppo rockabilly dallo strano cantato in italiano e dalla brevissima esistenza ed i Khan Chy's Yawn dei quali è da poco in circolazione il loro primo mini LP (Base 81 Records). Un discorso a parte meritano le canzoni dei Nightdrivin Gossip, che i più attenti ricorderanno già segnalati nei numeri precedenti. Per averla contattate Michele Anelli - C.So Sempione N°71 - 28046 Meina (Novara).

TOMMY, è uscito il nuovo numero di questa magazine prodotta dall'I.F.D.M.C. Oltre alla valanga di informazioni, recensioni e notizie, troviamo interviste ai Not Moving,

Monks, Thee Fourgiven e molti altri. Grafica razionale e semplice, formato agile e chiaro "Tommy" è un valido strumento di conoscenza ed un piacevole segnatempo dell'underground musicale. Per averlo, per inviare materiale o comunque per ogni eventuale contatto TOMMY THE MAGAZINE c/o Mauro Missana - Via Umberto I N°146 - 33034 Fagnana (Udine).

ROCKBEEF, è disponibile presso i negozi specializzati o l'indirizzo in calce, la compilation live "Rock Beef" trattasi di un LP interamente registrato dal vivo al locale Black Out nei paraggi di Brescia, con la partecipazione di alcune band emergenti del rock nostrano. In questione sono i suoni e le parole di Not Moving, Kim Squad & Dinah Shore Zeekapers, Liars, D.H.G., Views e Settore Out. Un'indicazione di quello che sarà il futuro - si spera fertile - lavoro della Tramite, una nuova etichetta della quale sentiremo ancora parlare. Contatti Marco Denti - P.O.Box 1 - 20270 Vizzolo Predabissi (Milano)

FONOFUSIONI, l'elegante grafica ed il succulento contenuto fanno di questa fanzine un semplice ma efficace strumento d'informazione di cui si avvale l'omonima associazione musicale per promuovere sue ed altrui iniziative. Anche se problemi di distribuzione e di composizione ne hanno rallentato la periodicità, 'Fonofusioni News' resta pur sempre un esempio di chiarezza d'intenti. Tra gli altri sul numero 5: Not Moving, Plasticost, Almanacco Scuba, L.A.S.'s Crime ed una interessante rassegna di jazz e sperimentazione. Recuperabile presso Giampiero Innocentin - V.le Trieste N°173 - 30026 Portogruaro (Venezia).

IL RASOIO SULLA PELLE, è il secondo prodotto di Stefano "Cecco" Cesari. Dopo il primo libretto senza titolo, è la volta di questo secondo, lavoro, raccolta di pensieri che vanno dal marzo al novembre '86. Questo periodo ha visto fra l'altro l'inizio di una creativa collaborazione fra Cecco ed il gruppo rock dei De Corto, con lettura di alcuni brani della raccolta durante i loro concerti. Nel frattempo è proseguita l'attività di Cecco nel gruppo Avantgarde (teatro demenziale) e nell'associazione "Il Canovaccio". Per richieste di spettacoli, libretto e contatti Stefano Cesari c/o Radio Torre Petrarca - Via Manzoni N°1 - 52100 Arezzo.

CAFFEE HOUSE MAGAZINE, è giunta al terzo numero, vanta un ricco curriculum di attività propagandistiche a base di infido, sciatto ma pur sempre ottimo rock'n roll. Su questo e sui numeri precedenti potrete trovare: articoli sul Made in Italy, Out of Cinema, The Rosalita Club Reviews (only for the fans of the boss), recensioni, articoli, satira e chi più ne ha più ne metta (persino lo spartito di "Back on USSR" e un blues inedito di Bob Dylan). Contattateli presso C.H.M. Via T.Tasso N°14 - Torre Boldone (Bergamo).

LIRICHE INEDITE, si tratta di una raccolta di una decina di poesie illustrate, libere espressioni di autori conosciuti e anonimi della scena letteraria alternativa italiana. Il tutto raccolto in un booklet di 28 pagine riccamente illustrato in bianco e nero con elegante copertina in cartoncino rigido. Ogni copia è numerata ed in edizione limitata. Si è cercato con tale opera di rendere leggibili a tutti poesie di autori che altrimenti sarebbero cadute nel dimenticatoio od in qualche cassetto polveroso, spero che questa sia la prima di una lunga serie, dipende dalla necessità che avremo in futuro di ripetere l'esperienza. Il prezzo è comprensivo delle sole spese necessarie per la realizzazione del tutto, comprese le spese postali. Inviare £.2500 a S.M.P. c/o Bartolommei Giorgio - via G.Pascoli N°50 - 53028 Torrenieri (Siena).

SYMBIOSI, nuove notizie per questo valido gruppo toscano, sono entrati in studio ad incidere nuovi brani per un nuovo demotape che sarà in circolazione in autunno e per preparare nuovi brani per un probabile LP d'esordio (già erano usciti con un EP 7" ed un Demotape). Intanto stanno portando in giro per l'Italia un nuovo spettacolo: concerto/performance teatrale di sicuro effetto sul pubblico. Chiunque volesse contattarli per concerti, materiale od altro può scrivere a S.M.P.(Stella Mars Product).

FRONTE ORIENTALE - "Guernica" (autoproduzione), i Fronte Orientale sono un gruppo Ligure di Savona decisamente orientato verso un rock energetico e potente cantato in Italiano. I testi vertono sulla politica, sulla lotta, sulla rivoluzione, sulla necessità dell'uomo di ritagliarsi una nuova dignità e sono tra i migliori ascoltati nei demo 'made in Italy' dove troppo spesso le parole sono solo un completamento della musica o si soffermano su sofferenze intimiste che sembrano un poco di maniera. Questo non è il caso dei F.Orientale, la cui peculiarità è sicuramente la genuinità del suono e delle liriche ed il sincero impegno verso i diritti dell'uomo ed il suo futuro. Quanto detto basta e avanza per definire 'Guernica' un lavoro più che positivo (a sostegno di Amnesty International), lascio il giudizio tecnico a chi non considera sufficiente la volontà e l'impegno di questi ragazzi savonesi. Per contatti e per ricevere il demo: Fulvio Masetti - Via Graffi 22/4 - 17047 Vado Ligure (SV) Tel. 019/880568 oppure Ennio Ventura Tel. 019/484575.

QUIDEM - "Apocalisse/Uomini" (autoproduzione), i Quidem di Pordenone sono interpreti di un demo contenente due episodi 'Apocalisse' e 'Uomini' di impatto non facile ma di struttura sonora e vocale originale in cui spiccano lirismi della voce femminile immersi in un suono onirico che non manca però certo di energia e vivacità. Mi sembrano inoltre episodi curati anche nel lato esecutivo e per quello che concerne l'intreccio di voci e la registrazione della K7 effettuata allo studio Tunnel Records di Udine nel marzo '88. e questo è già molto nel panorama underground italiano che non manca di formazioni con volontà e coraggio ma ancora, in molti casi un poco "grezze" ed inesperte. Per contatti: Carniello Fabio - Via S.S.Trinità N°34 - 33070 Brugnera (Pordenone) Tel.0434/624139.

BRIGATE DI PRODUZIONE - "Fino al punto di non ritorno", progetto senza dubbio interessante "Fino al punto di non ritorno" illustra le angosce e le lotte senza speranza di un giovane uomo alla ricerca del suo essere, ricerca che non sarà fermata da "Una fuga in avanti" verso la materialità né dai tentativi di bandire il proprio malessere o riprendere il controllo ("Causa-effetto" e "Controllo") e raggiungerà il "Punto di non ritorno". Voce abrasiva e musica martellante punteggiano questo itinerario che mi ricorda il viaggio tra realtà e sogno di Rael in 'The lamb lies down on brodway' dei Genesis. Comunque un tentativo di penetrare la nostra insensibilità che supera schemi artistici troppo consueti, un demo sicuramente valido e da ascoltare con attenzione soprattutto per gli amanti di un suono elettronico-abrasivo. Il tutto affiancato da un booklet esplicativo molto interessante. Contatti: Arturo Bevilacqua - Via di Vittorio 41/C - 20019 Settimo Milanese (MI) Tel.02/3283759 oppure Silvano De Nicolo - Via Novaro N°2 - 20161 (Milano) Tel: 02/6469431.

DEVIANZE, è un racconto di David Taddei, personaggio noto nell'ambiente giornalistico e musical/teatrale del senese! Il racconto già uscito a puntate allegato alla fanzine Tendenze è adesso disponibile in versione unica, 30 pagine in bianco e nero illustrate e con copertina in cartoncino. La trama?! E' difficile, bisogna leggere... "un ragazzo con problemi e aspirazioni della nostra generazione, viene colpito da raptus omicida, le sue azioni si svolgono fra l'ambiente promiscuo delle 'Cascine' di Firenze ed il tetro misticismo delle rovine dell'Abbazia di S.Galgano, il desiderio di uccidere è fomentato da una setta misteriosa che lo perseguiterà fino alla fine"... Per ricevere questa lettura consigliata inviare il solo costo di stampa e spese postali (£.3000 tutto compreso) a S.M.P. (Stella Mars Product).

IRA - "Sana'a, il fiore delle mille e una notte" (autoproduzione), Sana'a è la fiabesca capitale dello Yemen ed adesso il titolo del demo di questo nuovo gruppo. Provenienti da Eboli (Salerno) orientano la loro musica su atmosfere esoteriche e sognanti eseguite con notevole perizia tecnica e maturità espressiva. Di questo gruppo si sta occupando la ormai arcinota scena delle etichette fiorentine, hanno contatti legati da amicizia con Gianni Maroccolo, chissà che non salti fuori qualcosa di interessante? L'I.R.A. è alla ricerca di nuove sonorità del rock italiano che in questo caso come per i più conosciuti Litfiba seguono la scia di un suono "etnico" mediterraneo che oltrepassi i consueti modelli anglosassoni. Il risultato è ottimo e soprattutto dal punto di vista qualitativo mi sembra uno dei demo più curati e riusciti anche se gli IRA percorrono strade già seguite da altre formazioni italiane. In definitiva un demo notevole, la band campana deve solo ritagliarsi un angolo più definito per sfruttare al massimo le ottime potenzialità. Per contatti e per ricevere il demo scrivere

a: Squillante Rosario - Via Italia (Palazzo di Benedetto) - 84025 Eboli (SA) Tel.0828/33904.

**ANEURISMA** - "Io sono vivo/La 2° libertà/Il culto del progresso" (autoproduzione), nuovissimo gruppo da Udine gli "Aneurisma" propongono un sound incisivo ed essenziale, ottimo esempio di post-punk cantato in italiano che rammenta a tratti le trame sonore dei Bauhaus, la formazione friulana, che si è già impegnata in esperimenti musicali originali, come il brano eseguito in dialetto 'Sium de libertat', è sicuramente in grado di emergere tra le autoproduzioni di casa nostra, soprattutto in virtù della sua musica che non si concede a mode o ad ascolti facili, ma per chi ama il genere e per tutti i cultori del 'nuovo rock' spicca per aggressività sonora e per l'intensità dei testi. Ricordate quindi questa nuova band. Gli "Aneurisma" da Udine. Per contatti: A.A.Sala Nicola - Via Misani N°11 - 33100 (Udine).

**ONE HUNDRED CLUB** - "U.Q." (autoproduzione - Energiea Tapes 02), demo già abbastanza lungo (8 pezzi) e strutturato, quello dei 100 Club di Napoli, autori di musicalità martellanti e di atmosfere elettriche di sicura suggestione, i brani dei 100 Club eseguiti in lingua inglese denotano senza dubbio grande impegno e notevole freschezza artistica e sono di sicuro interesse per gli 'aficionados' di suoni alternativi alle solite strutture sonore, buone nuove quindi da questo gruppo partenopeo ed abbastanza buona anche l'incisione. Da ascoltare con attenzione! Per contatti; Energiea Prod. c/o Davide Morgera - Via Manzoni N°16 - 80019 Qualiano (Napoli) Tel. 081 / 8181903.

**V.V.A.A.** - "Suoni Distorti" (autoproduzione - S.M.P.006), 'Suoni Distorti' è una raccolta curata dalla Stella Mars Prod. che intende fare conoscere gruppi emergenti che si occupano di strutturare suoni e rumori in forma artistica. Aprono la K7 i Nostalgie Eternelle, alias Stefano Heinze e Dieter Mauson che offrono un suono potente e sofferto, ottimi interpreti della scuola elettronico-rumorista tedesca; seguono i fiorentini New-Da., voce lacinante dentro un muro sonoro di tastiere e drum-machine. Il lato A è chiuso dai Dix Tiau Pia che propongono suoni più onirici e melodici. La seconda parte del demo ci introduce la ricerca sonora dei L.A.S.'s Crime di Siena, i cui pezzi non hanno nulla da invidiare al mago della console Adrian Sherwood (vedi Pankow). Atmosfere sognanti e controcorrente per Tito Turbina Tastierista Futurista, alla ricerca di nuove forme musicali. Degna conclusione ad opera dei friulani Radical Change, che sfruttano rumore e sovraincisioni per effetti nuovi e atipici, dunque un nastro necessario a chi vuole conoscere nuove frontiere musicali. Sei gruppi con due brani a testa che occupano l'intera cassetta. La Stella Mars garantisce registrazioni valide e grafica accattivante, da non perdere. Per contatti e per ricevere la K7 + booklet allegato, con testi, informazioni e foto inviare £.5000 (s.p.comprese) a S.M.P. c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli N°50 - 53028 Torrenieri (Siena).

**BAUHAUS 1915/1989 AUSTELLUNG**, alla Bauhaus è dedicata questa nuova operazione di arte postale. Gli inviti sono rivolti per le cartoline ma anche altri mezzi artistici. Termine di invio del materiale è il Gennaio 1989, le dimensioni sono libere, è richiesta la possibilità di viaggiare per esibizioni. Documenti ad ogni partecipante. La rivista letteraria Circolo Pickwick dedicherà uno spazio alla Bauhaus (n°8 gennaio '89) e pubblicherà parte del materiale. Gli autori pubblicati riceveranno la rivista. Spedire il materiale a J.J. & CO. Comunicazione Ent. - Via Sacco N°20 - 15100 Alessandria.

**INUDIBILI** - "Alba" (autoproduzione), Inudibili più di nome che di fatto, in effetti la musica di questo quintetto della provincia di Arezzo è senza dubbio meritevole di apprezzamento, nonostante la loro creatività non sempre riesca ad attestarsi su quei livelli elevatissimi che raggiungono in alcuni momenti (vedi, ma soprattutto ascolta la fantastica 'Don Chisciotte' e la ispiratissima 'Il sesso degli angeli', con testi niente affatto trascurabili pur non essendo logicamente poesia) e che altre volte sembrano tradire con brani legati a doppio filo alla sana tradizione fiorentina (specie Litfiba) e che non sempre riescono a personalizzare. L'intero lavoro è comunque molto compatto e niente è lasciato al caso; sicuramente questa formazione ha conseguito una buona maturazione tecnica e artistica. Il loro lavoro ("Alba") si conclude con un brano molto cerebrale ma di indubbio 'feeling' quale 'Luci immagine' con cui i nostri amici aretini si congedano lasciando intravedere buoni segni di miglioramento. Per contatti: P. Bruni - Loc. Marcena 49/C - 52100 (Arezzo) Tel.0575/362119 oppure C. Pertrich - Loc. Marcena 69 - 52100 (Arezzo) Tel.0575/362402.

**LEMON SQUEEZER** - Demotape (autoproduzione), il demo dei L.Squeezer di Poggibonsi contiene 4 pezzi aggressivi e di forte impatto sonoro ed emozionale ai quali però non rende giustizia una registrazione appena discreta ed anche qualche pecca nel lato esecutivo, ciò non compromette l'incisività sonora del gruppo, interprete di un post-punk abrasivo cantato in italiano, la voce femminile mi pare il lato più interessante di questo tape poichè riesce a superare gli schemi un poco troppo consueti di molte bands italiane di questa ispirazione. In definitiva un demo niente male che rivela delle possibilità indubbie, i Lemon Squeezer dovrebbero "spremerci" un pò di più per ottenere un risultato migliore dal punto di vista tecnico-sonoro, comunque la K7 piacerà sicuramente agli amanti del genere. Contatti; Rossano Ciampalini - Loc. Collina 2 - 53036 Poggibonsi (SI). Tel. 0577 / 939755. Per ricevere la cassetta inviare £.4000 + 1000 (s.postali) a Stella Mars Product.

**ROCK CONTEST '88**, anche quest'anno si è svolto il Rock Contest, vetrina di gruppi più o meno indipendenti (termine ormai strausato!) toscani e non, organizzata da Controradio, ai finalisti sarà data la possibilità di incidere loro brani su un vinile prodotto dalla stessa Controradio, che uscirà in un futuro prossimo, più futuro che prossimo! (il disco relativo alla rassegna dell'anno scorso si è trovato solo attualmente con un notevole ritardo quindi che va a scapito della musica dei gruppi, e con tutti i problemi inerenti la distribuzione). Le semifinali si sono protratte per varie serate svoltesi in vari locali del circondario fiorentino (Poggio a Caiano, S.Casciano, etc.) con la finale al Tenax di Firenze. I gruppi partecipanti erano vari ed interessanti tipo, Lokomotive Dragster, Wilderness Underground, Vidia, Greyound, Tin Drum, SOS, Sister Perversion, Outlite, Raving, etc. La rassegna ha visto la vittoria dei De Genere di Certaldo, esecutori di un rock vecchio stile energico e ben fatto. Oltre alla partecipazione sul disco del Rock Contest, dovrebbero anche uscire con un proprio vinile, già registrato negli studi Sound City Records di Firenze. Per ricevere materiale della rassegna i contatti sono, Controradio e Box Office.

**EN MANQUE D'AUTRE** - "Cianciulli" (LP autoprodotta - EMDA 002), l'originalità sembra piuttosto rara per i gruppi della nostra penisola, ma questo non è certamente il caso di questo gruppo emiliano, interprete di un rock etnico ispirato alle tradizioni della valle padana, proposto in chiave elettro-dance. Il vinile che ci propongono è secondo loro il primo esempio di "Cianciulli dance, musica e parole ispirate dalla saponificatrice di Correggio", questo richiama il filone demenziale-etnico seguito da gruppi più noti (CCCP per primi) e dà un'idea della "pazzia" del gruppo. Comunque il sapone simboleggia soprattutto la mescolanza, l'impasto di generi musicali degli En manque d'autre. Buona conferma per questo secondo lavoro, speriamo che il coraggio di formazioni come questa risvegli il "nuovo rock italiano" ormai già contaminato dall'industria discografica ed influenzato dal sound inglese, che rischia di perdere il contatto dalle proprie radici e quindi la sua vera ragione di essere. Per contatti; Guido Lusetti - Via Primo Maggio 24 - 42015 Correggio (Reggio Emilia), Tel: 0522/693387 per richiedere il disco 33 giri inviare £.8000 + 2000 (s.postali) a S.M.P.

**CARGO** - "Il duca a parte" (12" Tunnel Records - TNO60 EP), questo è un mix formato da quattro pezzi che quanto ad esecuzione vocale, incisione, compattezza musicale non invidia certo prodotti più noti e reclamizzati. Una prova dunque che mostra come il gruppo abbia raggiunto già una buona maturità compositiva; dei 4 brani preferito senza dubbio "Soli" per la sua intensità ed aggressività sonora, unita ad un testo intimo ed affatto banale. Dai Cargo è lecito aspettarsi nuovi progressi magari con l'uscita di un LP, unico appunto su questa formazione umbra è la mancanza di una chiara identità musicale, ancora sospesa tra il rock ed un suono più propriamente 'italiano', ma in ogni caso un'ottimo esordio. Per contatti: Cargo Management - Via Minervio N°10 - 06049 Spoleto (Perugia) Tel.0743/33125.

**TRAMITE NEWS**, ci offre un comunicato sui Liars apparsi con i brani 'baby please don't go' e 'satisfaction guaranteed' nella compilation Rock Beef. Nel panorama attuale, il gruppo è un gioiello che non è ancora stato riconosciuto per quello che vale. L'unico mini-album pubblicato fino ad ora, per colpa di una produzione troppo frettolo

sa e approssimativa, non rispecchia le reali capacità del gruppo. I tre Pisani hanno una notevole padronanza degli strumenti che permette loro di esprimersi con rara disinvoltura. Sono dei cultori dei sixties, ma più che del sound, lo sono dello spirito musicale, quando il rock corrispondeva anche ad una scelta di vita. Durante i concerti alternano le proprie composizioni con numerose covers. A metà maggio i Liars hanno pubblicato sempre per la Tramite Records il loro nuovo album, da non perdersi!!

STELLA MARS PRODUCT, per la richiesta del nuovo catalogo distribuzione S.M.P., dettagliatamente illustrato ed aggiornato, allegare £.1000 in francobolli per le spese di spedizione postali a Bartolommei Giorgio, Via G.Pascoli 50, 53028 Torrenieri Sl.

DICENTRA - Demotape (autoproduzione), altra K7 di post-punk italiano cantato in italiano dal gruppo pugliese dei Dicentra che ci propongono 6 brani, del loro repertorio che va dal settembre '86 al marzo '87. In questo arco di tempo si nota un notevole progresso espressivo del gruppo, che supera il suono un poco grezzo ed aderente a schemi già definiti per arrivare a composizioni più articolate e suggestive, quindi è logico aspettarsi che il gruppo dimostri una maturità ancora maggiore nelle prossime prove. Va detto che i dicentra dovrebbero ritagliarsi una personalità musicale ed espressiva più personale nel panorama rock del nostro paese. Non mancano idee valide in questo demo come l'intreccio vocale ne "il vento" ed una certa energia, aspettiamo con interesse le prossime prove dei Dicentra. Per contatti : Sergio De Nicola - Via Cà Bianca 32 - Bologna Tel.051/6345648.

L.A.S.'s CRIME - "Arkitext" (demo autoprodotta), 'Arkitext' è la colonna sonora per il nuovo spettacolo del gruppo teatrale milanese Sillaünexpo che prenderà il via a Settembre. E' un lavoro di ricezione tutt'altro che facile, suoni ipnotici e crepuscolari, miscelati con rumori ed effetti elettronici, musica di impatto multimediale nel senso che si tratta di sonorità ideali a sottolineare cortometraggi o pieces teatrali di natura anomala e forse ancora più atte a spettacoli di "suoni e luci". Musica "ambientale" quindi ammantata di suggestioni oscure e sorretta da una registrazione buona, soprattutto nei suoni bassi e se adattata con il supporto di un equalizzatore grafico. I brani sono solo due, ma non lasciano un momento di respiro per la loro durata senza interruzioni (occupano una intera C46), operazione senza dubbio interessante quella dei L.A.S.'s Crime, anche per quelli come me di radici "rockettate" music for rainy days ..... Per contatti e per ricevere la cassetta inviare £. 4000 + 1000 (s.postali compreso booklet illustrativo) a S.M.P. (Stella Mars Product).

ALMANACCO SCUBA - "Il tempo che respiri / Guerra no!" (dall'EP "Almanacco Scuba" - Tunnel Records - FF01), sarebbe restrittivo associarli esclusivamente al panorama new-rock italiano. Blues, new wave e pop si fondono sotto la voce interessante di Marco Pasian, aiutati da arrangiamenti ben calibrati. E' buffo come di questo tipo di musica se ne faccia tanta oggi in Italia. E nessuno si accorge che non esistono solo grosse bands e grosse (e false) etichette indipendenti, ma che "underground" non è sinonimo di registrato e suonato male, ma molto spesso di professionale e sincero. Da prendere come esempio questi Almanacco Scuba che si meriterebbero sicuramente di più. Comunque un consiglio: se riuscirete a focalizzare meglio le idee e ad articolare di più gli arrangiamenti guadagnerete molto terreno verso il definitivo affrancamento da qualsiasi etichetta. Intanto nell'organico del gruppo c'è un cambiamento. Marco Pasian ha lasciato il basso a Paolo Mazzoleni (nuova entrata per A.S.) per potersi dedicare esclusivamente alla voce ed alla harmonica. Il nuovo LP è previsto per la fine dell'estate. Per concerti, contatti ed altro : Marco Pasian - Via S.Elisabetta 43 - 30026 Portogruaro (VE) Tel. 0421 / 271931 oppure Ass. Mus. Fonofusioni.

TITO TURBINA TASTIERISTA FUTURISTA - "Der kuss" (autoproduzione - Energiea004) Tito Turbina continua a stupirci. La sua musica è davvero molto fresca e spontanea, e cosa notevole per un musicista di musica elettronica pura, non è mai troppo pesante e tediosa. Divertente l'associazione tra futurismo e musica elettronica, che, sebbene rimanga puramente attuata solo nel rapporto uomo/macchina, riesce a dare una patina di novità all'intero progetto. Momenti di affascinante ambientalismo si mescolano

a songs frizzanti e dinamiche. Mi piace molto il modo in cui si riesce ad infondere nuova linfa nell'elettronica che giustamente sta rinascendo perchè ancora non ha finito di dire cose nuove. Da notare la stupenda confezione in box rigido plastificato e copertina a colori curata dalla instancabile Energiea Produzioni. Contact: Luca Faraci - Via Firenze N°2 - 21010 Sant'Antonino Ticino - Varese . Per la richiesta inviare £.5000 + 2000 (spese postali) a S.M.P.

FRU AUT - "La T.V. sensuale / Kabul / Bla bla (discorso alla finestra)" (autoproduzione dal 1° LP in uscita a Settembre). Oscuri e fluttuanti. Riescono a salvarsi dal panorama dark odierno (ripetitivo e poco interessante) grazie all'uso intelligente della voce ed a quello ragionato delle tastiere. Affascinanti i testi a volte impenetrabili, a volte molto profondi. Mirabile l'equilibrio raggiunto in pezzi come Bla bla, in cui gli strumenti giocano a dipingere foschi scenari su cui si adagia un testo straniato e molto originale. Inoltre mi piace richiamare l'attenzione sull'uso del sax, che dona un piacevole senso di struggimento, conferendo alle canzoni una piacevole nota di calore. Curioso di ascoltare il resto dell'LP aspetto ansiosamente! Per contatti: FRU AUT - Via S.G.Bosco N°1 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza). Tel: 0424 / 24465.

V.V.A.A. - "Tempesta magnetica" (autoproduzione), è una compilation di gruppi italiani, prodotta da Silenzio Statico e Gregorsamsa, vale a dire Roberto Dresda e Guido Lusetti. Aprono gli Anatema che ci propongono "Reconquista" tratta dal loro demo Neretva già recensito su queste pagine, gli A.C.T.H. sono una band energica e pulsante proveniente da Verona, il brano "Tu dici?" fa parte del loro disco 33 giri ed è una delle cose migliori della cassetta, seguono i perugini X-Offender con "Falling down" brano registrato dal vivo, ricco di atmosfere dense e crepuscolari, con un incedere di chitarra acustica amplificata e base ritmica già caro a band come And also the tree, molto bravi, non hanno nulla da invidiare ai colleghi d'oltralpe, i Luna Incostante ci propongono "Frammento" dalla scadente registrazione, i Symbiosi sono un'altra perla della compilation, con un brano inedito "Tempo di vivere" nuovissimo, che ci fa capire quali sono le loro nuove sonorità. I cremonesi Diskanto con "Sogno sudamericano" non dicono nulla di nuovo, new-wave all'italiana. Claudio Fusai (già collaboratore della fanzine fiorentina Crash) apre il secondo lato della cassetta con "Love song", un intreccio di voci e sola chitarra, non male per il suo genere, si lascia piacevolmente ascoltare, i successivi Lix Bolero propongono un rock italiano poco grintoso ma gradevole. Gli En manque d'autre, onnipresenti in tutte le compilationi che si rispettano presentano "Nuove religioni" bel brano già presente sull'LP 'Cianciulli'. I Quidem non sono nuovi alle pg. di Tendencies, "Prigionieri" mi risulta molto interessante, originale sia nella musica che nel cantato. I Konats seguono il filone 'demenzial-rock'. Gli Almanacco Scuba ci propongono "Il tempo che respiri" versione poco convincente forse a causa della pessima registrazione. Nell'insieme una buona compilation, unica cosa da dire è che il booklet magari poteva contenere maggiori informazioni sui gruppi che non i soli indirizzi, e la grafica poteva essere maggiormente curata, viste le capacità degli ideatori. Per contatti: Guido Lusetti - Via Primo Maggio 24 - 42015 Correggio (R.E.) Tel:0522/693387 e Roberto Dresda - Via Rocca 50 - 46019 Viadana (MN) Tel: 0375/81188.

VOGUE, i Noblesse Oblige non esistono più da circa tre mesi. Il cantante ed altri N.O. sono convogliati nei Vogue, una comboband della scena trevigiana, che propone un rude crossover di techno-p/funk in stile: Dead Or Alive, Rinf, Pankow, Japan, Maffia, Cabaret Voltaire, Beastie Boys, ecc. ecc. We're a technological poppers. The Vogue are: Max - synth, Claudio - synth, loops and treatments, Francesca - guitar and devices, Michele - vocal, Pietro - drums, percussion and drum programming. Aspetto ansiosamente un loro nastro. Intanto per i contatti: Michele Benetello - Via G.Gabbin 11/b - 31022 Preganziol (Treviso) Tel: 0422/93132.

ARTZINE PORTFOLIO, artzine portfolio mail art, theme free, dead: 15 December '88 send to artzine-helix prod. c/o Bruno Capatti - V. Bordocchia 69 - 44020 Dogato (FE). 100 copies (xeros or original) size max 10,15x15 / portfolio to each participants.

**MOSTRA DI ARTE POSTALE - ASM: "Il cuore femminile del gelato".** Contributi al 'The New Pheeminastic Cunnilinguistics'. Si possono usare tutti i mezzi di comunicazione. Con preferenza per i giochi di linguaggio. Spedire a: Dry Asms? Mail Art Office - Kunstpostamt CH - 3616 Schwarzenegg - Switzerland (Scadenza 31/12/'88).

**DIGITAL NETWORKING.** The Mail Art Box Ring, organizza mostre, simposi e pubblicazioni sulle relazioni fra il computer e l'arte. MAOFFICE.

**RICHIESTA DI MATERIALE.** Arte postale (teoria e manifesti, storia e analisi, inglese/tedesco/esperanto). Spedire a AHA VERLAG - Atelier Haschitz - CH - 3616 Schwarzenegg.

**MAIL ART,** mostra qualche parte di te o documenta i tuoi modi di comunicare: Archivi di archivi. Kunsthalde Koschitz - CH 3616 Schwarzenegg (non esiste scadenza, le mostre sono permanenti).

**VIDIA - "Chivas / Lupo / Granchi" (demo autoprodotta),** ci sentiamo sinceramente a mal partito nel parlare di un gruppo che più che una semplice promessa è ormai una vera e propria realtà, nel panorama musicale indipendente italiano, sono quattro ragazzi fiorentini che hanno trionfato al rock contest '88 (nella cui compilation su vinile avranno dunque un posto particolare quanto meritato) e che si apprestano a realizzare il loro primo LP che speriamo annoveri tra le altre anche le tre belle canzoni del demo che abbiamo ascoltato. Predomina una vena particolarmente intimista che permette di accostarli magari alla recente produzione del gruppo dei Diaframma, tenendo comunque presente la originale voce del cantante Enrico Greppi, molto a suo agio nell'interpretare e quasi nell'immedesimarsi in testi metaforici e a tratti assai intensi. I Vidia dimostrano di avere una notevole classe e di poter dire sicuramente la loro in una realtà come quella italiana, ultimamente divenuta un pò sfittica, per lo meno in relazione ad un recente passato che personalmente mi sembra più fecondo. Aspettiamo con impazienza l'accennata uscita discografica. Per contatti: Riccardo e Massimiliano - Via Pian dei Carpini 96/4 - 50134 (Firenze). Tel: 055/4220562.

**SCONTRO FRONTALE - Compilation (Autoproduzione - Aprassia N°4),** non ricordo più dove sia andato a finire il rock. Mi sarebbe piaciuto far ascoltare questa K7 a Roger Daltrey quando nei primi anni '70 urlava a squarciagola 'Rock is dead - long live rock!' e sentire poi cosa mi avrebbe detto al riguardo. A parte le chiacchiere l'unico gruppo che ha addolcito le mie orecchie è stato quello dei Khan Chy's Yawn, buoni i due pezzi di questa formazione ed altrettanto pregevoli gli inserimenti di sax. Badate bene non si tratta di una band che lascia alle chitarre il compito di trascinare il brano, bensì alla voce ed ai frequenti stacchi di batteria che mi ricordano un po' troppo un altro grande gruppo i Violent Femmes. Per quanto riguarda gli altri gruppi, una buona parola va al chitarrista degli Idacox ispirato, mi sembra dal suono dei Bevis Frond e niente altro per i Lix Bolero con tematiche già assorbite da molto tempo. La compilation termina coi The A.D.D. e Clichè Verre con brani funky-fantascientifici che lasciano il tempo che trovano e nulla più. La cassetta è allegata al N°4 della fanzine Aprassia.

**ULULATI DALL'UNDERGROUND - Fan Club & Fanzine Meeting of Italy,** 9° edizione, si svolgerà dal 25 Agosto al 18 Settembre '88, al tendone della FGCI (chiamato 'Il caffè del libero pensiero'), accanto allo stand di Stress. La rassegna di fanzines e fan clubs, avrà luogo al Festival Nazionale dell'Unità a Campi Bisenzio (periferia di Firenze). Consiglio di non perdere questa occasione, ed allora diamoci da fare, incuriosendo tutti quelli che passeranno davanti allo stand, informandoli sul nostro operato con volantini, adesivi, etc. Facciamo vivere l'underground musical/artistico italiano ed interveniamo numerosi. Lo spazio concerti prevede la partecipazione di C.C.C.P. Fedeli alla linea, BooHoos, Radio City e Lino e i Mistoterital. Per chiarimenti; Giancarlo Passarella c/o Stress Viale M.Fanti - 187 int. - 50137 (Firenze). Tel: 055 / 6811327 / 602606 orario ufficio.

**X-OFFENDER - "Dreaming" (12" Urgent Label - UL06),** dopo varie apparizioni su cassetta insieme ad altri gruppi del panorama indipendente italiano (Absolute, Trecentonovantuno, Tempesta Magnetica) e la partecipazione al disco compilation dal vivo Rock' in Umbria, finalmente questo fervido gruppo perugino in attività sin dal 1983, approda ad un prodotto su vinile, interamente a nostra disposizione. Il disco è veramente bello. Lo impreziosiscono affascinanti inserti di violoncello e lo nobilita una buonissima registrazione. Le atmosfere

sono estremamente rarefatte, con la tenerissima "Dreaming" d'apertura, le oblique "What is smile?" e "Help to helpless" e la stupenda "The stone wood" che ti prende sin dal primo ascolto. Nulla da dire sulla musica, tutti sono ottimi strumentisti (il violoncellista proviene dal conservatorio di Perugia), disco ben arrangiato nel suo crescendo di percussioni. Un solo neo. Talvolta le parti vocali sono poco decise (e anche poco espressive). Ma fortunatamente succede solo qua e là. Consigliato a tutti i wavers. Per contatti scrivete/telefonate a Marco Germini - Via Gigliarelli 48 - 06100 (Perugia), Tel: 075/754267, per ricevere il disco rivolgetevi alla MA.SO. Tel: 055/943888, per concerti, Management Cromia Music Tel. 0733/70845.

**FI-MI LIGNE DE MERDE - Compilation (Autoproduzione - Ars Moriendi),** due realtà a confronto: la scena musicale fiorentina e quella milanese. La prima dominata da suoni elettrici, la seconda quasi completamente da quelli elettronici. La prima, perlomeno apparentemente stanca, la seconda più vitale, più frizzante (ma proprio solo apparentemente). La prima indicata da tutti come la più modaiola, la seconda la più modaiola davvero (per carità, senza riferimenti ai gruppi di questa compilation). Due realtà in crisi e dalla crisi molto spesso nasce qualcosa di nuovo. Ci troviamo davanti comunque ad ottimi gruppi (Sindrome di Stendhal, 2+2=5, T.T.T.F., Liberticide, Nome, ecc.) alcuni molto maturi, altri decisamente "da fare" ancora. Sul lato due, trovano spazio 7 pezzi dei francesi "Seconde Chambre", bravi ma non entusiasmanti, forse a causa della pessima registrazione che non lascia intravedere quali siano le reali capacità del gruppo. La compilation è in edizione limitata di 100 copie, allegata alla fanzine Ars-Moriendi. Per contatti; Giovanni Meli - Via della Martellina 8b - 50061 Gironè - Fiesole (Firenze).

**SETTORE OUT - "Ragazzo di strada / Gente" (7" Tramite Records - 88002),** seconda uscita su vinile per la Tramite nuova etichetta discografica bresciana, buono questo 45 giri del quintetto milanese, già noto a queste pagine, che ripropone il brano 'Ragazzo di strada' dei Corvi, in una cover genuina e piacevole. Buon rock piuttosto personale, anche se il motivo è facilmente intuibile. Il gruppo fa uso di chitarre e farfisa, tipicamente sixties-punk, dall'altra il cantante-bassista ha uno stile tipicamente Ltfiba-dipendente e non solo perchè i testi sono in italiano. Un insieme così eterogeneo può dare ottimi frutti, specialmente al seguito delle ottime chitarre che si possono sentire nel disco. Bella la ballata 'Gente' (lato B) e di buon gusto l'uso della chitarra acustica.

**SETTORE OUT - "Un grido nel cielo" (K7 live - Coffee House),** ancora una volta è bello sentire l'atmosfera di un concerto, con tutti gli annessi e connessi, con il sudore che cola dalla fronte, la slam-dance scomposta e pazzerebella, ma soprattutto con tanta energia che continua a renderci più agevole la vita pietosa di ogni giorno. Come si legge dalle note di copertina del live del Settore Out, ancora una volta il rito del concerto è stato compiuto, ma questa volta c'è Dario della Coffee House a registrarlo in modo che non solo i presenti godranno della piacevole atmosfera. La cassetta ottimamente registrata contiene gli inediti 'Trincee vuote', 'All'infinito', 'Un grido nel cielo' ed una nuova versione di 'Città'. Il tutto risulta fresco ed energico. Per contatti: Marco Denti - P.O.Box 1 - 20070 Vizzolo P.bissi (Milano) Tel. 02/9837104. Per le richieste di materiale inviare £.5000 per la cassetta e £.4500 per il disco a S.M.P. c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri (Siena).

**THE BLACK FLOWERS - "Demo" (Autoproduzione),** la musica è da sempre un ottimo mezzo di espressione dei sentimenti più intimi che occupano l'anima dell'uomo. Ne è una dimostrazione questo tape proveniente da Torino, che racchiude brani le cui date di composizione spaziano dall'86 alla fine dell'87. La disperazione è la nota dominante delle loro canzoni, poichè essi hanno affidato alla musica il ruolo di esprimere il senso di angoscia e frustrazione che la vita impone a tutti coloro che non accettano i suoi compromessi e le sue ingiustizie. I fiori neri, creano per questo motivo una musica alienante ed ossessiva con in evidenza una voce disperata e stravolta. Morte e dolore dominano i testi, che non lasciano spazio a speranze, anche la ribellione sarà inutile e la fine sempre più vicina. In vari casi una sola chitarra crea lunghissime melodie mentre Claudio canta assieme ad essa la sua sofferenza ma anche la volontà di ribellarsi a tutto questo. Musica da apprezzare per la sincerità

che esprime, ma che rischia di cadere nella ripetitività. Non sarebbe dispiaciuto qualche episodio un pò più duro da alternare agli altri più soffusi per non stancare troppo. Per contatti e per ricevere la cassetta inviare £.6000 a The black flowers c.p.10080 S.Benigno Canavese (Torino) Tel: 011/9880802 Claudio.

**INUTIL - "Dacnomania" (Autoproduzione)**, Miatonia, Iconoclastia/Incomprensione, Forze oscure, Unvollendet, Melodie, Istanti, Denaro, Sincretismo, Kathakali, Musicanti ebbri, Jazz, The kiss, Sfacelo, sono i titoli delle composizioni che l'autore ha creato in una sera d'estate, unendo fruscii, suoni e rumori. Inutil vuol dire inutile, ed è una provocazione, una dichiarazione di inutilità di tanta musica industriale (soprattutto italiana), ripetitiva, proponente di clichés ormai stantii e che non "scandalizzano" più nessuno. Questo nastro è completamente casuale e non è in vendita, l'autore (che poi è Guido Lusetti) si limita a sottoporlo all'udito di alcune persone ed a proporre un eventuale scambio con altri gruppi o privati. Contatti: Guido Lusetti - Via Primo Maggio 24 - 42015 Correggio (Reggio Emilia).

**SEZIONE AUREA.** Dopo "Tempesta magnetica" un'altra compilation si sta preparando e se ne prevede l'uscita per Settembre. Il titolo sarà "Sezione aurea" e conterrà En manque d'autre (con un pezzo intitolato 'La morte di Maurizio Seymandi'), U-Boot 319, X-Cert (Bologna), T.T.T.F., Officine Schwartz (!!!), probabilmente Passiflora, un gruppo di R.E. con all'attivo un EP (Party Wall), D.sord.ne ed altri. Per informazioni vedi l'indirizzo degli 'Inutil'.

**NOSTALGIE ETERNELLE - "Omonimo" (Autoproduzione)**, questo demo è una raccolta dei brani dei N.E. presentati su compilations di tape-label europee durante questi primi due anni di intensa attività del duo tedesco. Un giudizio critico su queste composizioni è estremamente difficile per due principali motivi, talvolta all'originalità di alcune melodie si affianca l'eccessiva inarticolatezza di qualche pezzo, che fa rimanere perplessi. Tuttavia le canzoni riescono a prendere nel giusto modo ed allora saltano evidenti agli occhi che inarticolatezza ed errori tecnici fanno parte di una intrigante genuinità fatta non di suoni rotondi e costosi, ma di una elettronica povera ma estremamente vissuta. I N.E., un duo da seguire per le sorprese che ci potrebbe riservare nel futuro. Per contatti: Stefan Heinze - Neuglansdorfer Str.53 - 2953 Rhaderfehn W.G. Tel: 04952/3963 oppure Dieter Mauson - Verbindungsweg 59 - 2950 Leer W.G. Tel: 0491/7839 .

**DE CORTO - "Fantasmi" (Autoproduzione)**, il lavoro non è male su 5 canzoni perlomeno quattro sono azzeccate (la scatenata 'Palazzina' su tutte, ma anche la penetrante 'Limbo', la polemica 'Tutti in fila' e la stupenda title track 'Fantasmi' dalla base ritmica preponderante), riescono a rimanere simpatici per la loro spigliatezza e genuinità, testi semplici che tutti possono comprendere. Nell'insieme un buon demo d'esordio per questo gruppo aretino, che affianca nei concerti alla musica un vero e proprio spettacolo teatrale, da vedere ed ascoltare quindi.

**DE CORTO - "Mashina Vremeni" (Autoproduzione - DECO2)**, maggior cura (specialmente grafica) per questo secondo demo, che ci ha un pò delusi, in parte perchè contiene piccole chicche di cattivo gusto ('Piatti sporchi'), in parte perchè i testi dimostrano un certo impegno sociale, ma anche una certa superficialità nell'affrontare i problemi. Musicalmente sempre bravi, sembra però che la co-produzione con Giancarlo Bigazzi della Materiali Sonori, sia servita a ben poco, non ha saputo percepire le potenzialità del gruppo. Comunque ci sono sempre buone cose che ritirano su il morale, la vivace 'C'è del marcio' ne è un esempio, ottima è anche la title track. Per concerti e contatti telefonare a : 0575/25789-22057-352617 998577. Per ricevere i demo, inviare £.6000 per 'Fantasmi' o 'Mashina Vremeni' (nella confezione insieme al nastro è allegato un booklet in cartoncino colorato con testi ed informazioni) a S.M.P. (Stella Mars Product).

**LUNA INCOSTANTE - "Illegale" (K7 live - Autoproduzione)**, copertina vivace ed intelligente per questo tape live dei L.I., impegnati in un rock veloce e mutevole, intriso di lancinanti scatti vitali e candide zone riflessive, seppure estremamente dinamiche. Un complimento particolare per i programmi della batteria elettronica, sempre fresca e mai monotona, in grado di creare anche dal vivo un certo feeling tra gruppo e pubblico (almeno a giudicare dal calore udibile in questo tape) dove talvolta la presenza di un drummer in carne ed ossa è preferibile più che necessaria. Il resto del gruppo è davvero in forma e riesce a

"scatenare" una irrefrenabile voglia di concerto. Per contatti ed informazioni telefonare a Patrizia Rucli Tel: 011/9602457 e per ricevere il demo consigliatissimo inviare £.4500 a Valerio Bianco - Via Roma 21 - 10034 Chivasso (Torino). I Luna Incostante sono disponibili anche per concerti contattateli.

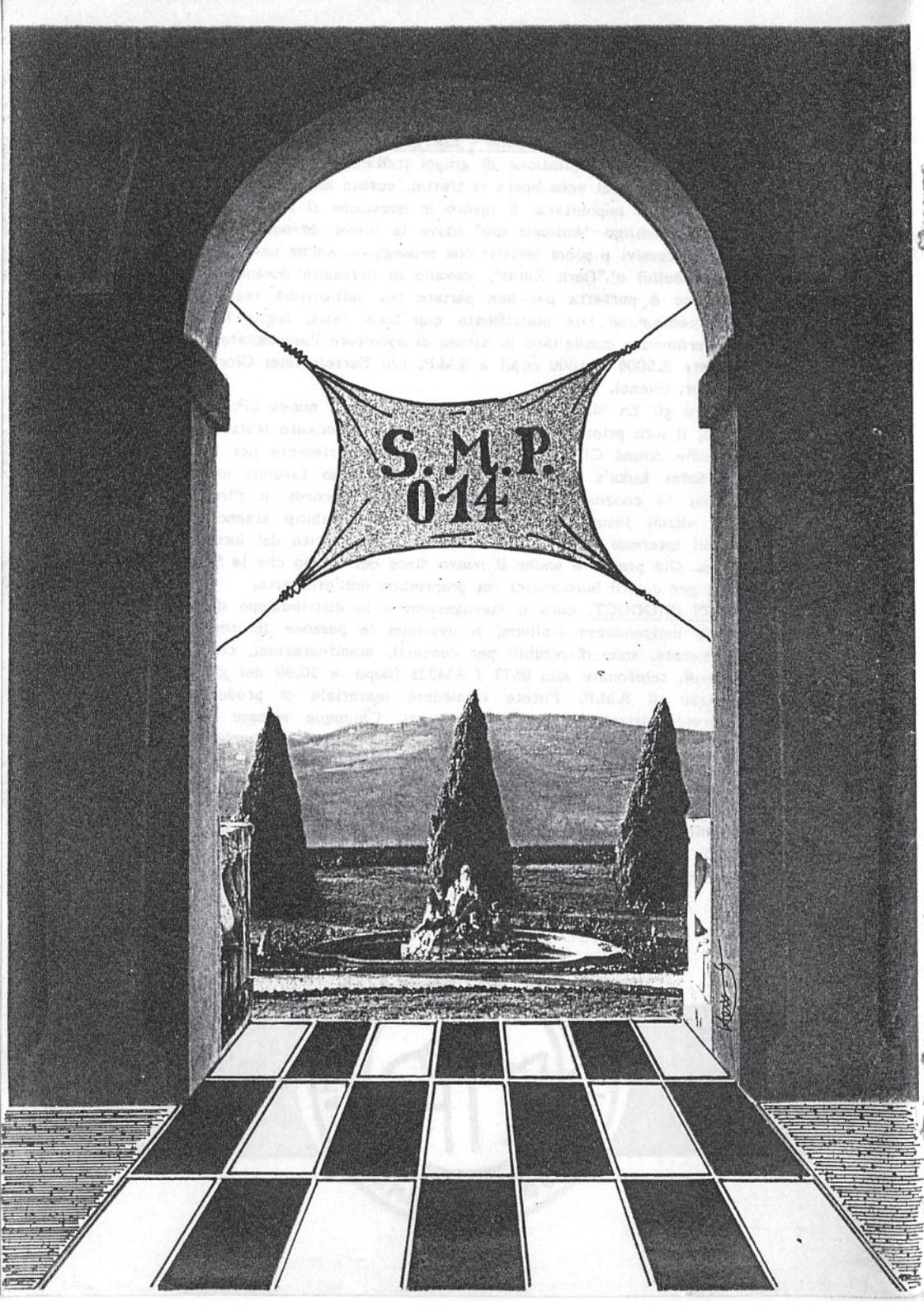
**L.A.S.'S CRIME - "Electa" (Autoproduzione - Energiea Prod.)**, dopo vari lavori (ben 5 demotapes) e partecipazioni a 5 compilations di gruppi italiani, i senesi L.A.S.'s Crime sfornano la loro ultima opera (perchè di vera opera si tratta), curata dalla fervida Energiea Produzione, independent tape label napoletana. Il lavoro in questione si intitola "Electa" e contiene 6 brani, fra i quali prediligio "Animals die" (dove la breve introduzione è seguita da una serie di strumenti percussivi e suoni incisivi che proseguono anche nel secondo pezzo "Party's over" altrettanto bello) e "Dark Xmas", cavallo di battaglia durante le ultime esibizioni live. La registrazione è perfetta per non parlare poi dell'ottima veste grafica, il nastro è incluso in una confezione box plastificata con book testi, foglio illustrativo con foto ed informazioni. Veramente consigliato in attesa di ascoltare l'annunciato vinile. Per contatti e richieste inviare £.5000 + 1000 (s.p.) a S.M.P. c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri (Siena).

**NEWS**, in Settembre gli En Manque d'Autre registreranno il nuovo LP. Nuove uscite anche per L.A.S.'s Crime, il loro primo EP conterrà sei canzoni remixate tratte dal loro repertorio registrate allo studio Sound City di Firenze. Uscirà in Settembre per l'etichetta torinese Mefi Records. I Saint-Luka's & The Brigades di Piombino faranno uscire in autunno il loro primo LP con 11 canzoni, per l'etichetta Amtal Records di Firenze, il produttore è lo stesso degli ultimi Jesus and the Mary Chain. I Symbiosi stanno contattando varie etichette alle quali interessi il loro tipo di musica, per l'uscita del loro LP già registrato e pronto da tempo. Già pronto è anche il nuovo disco dei Limbo che la Spittle Records ritarda a far uscire per cavilli burocratici dei proprietari dell'etichetta.

**LA STELLA MARS PRODUCT**, cura il management e la distribuzione dei prodotti di vari gruppi della scena indipendente italiana, si avvisano le persone interessate che le bands qui di seguito riportate, sono disponibili per concerti, manifestazioni, etc. Per informazioni ed eventuali accordi, telefonate allo 0577 / 834325 (dopo le 20,00 dei giorni feriali) oppure scrivere all'indirizzo di S.M.P. Potete richiedere materiale di produzione indipendente, possiamo procurarvelo attraverso i nostri contatti. Chiunque volesse distribuire i nostri prodotti (Tendencies compreso) può scriverci in redazione, abbiamo anche un nutrito catalogo distribuzioni. Contattateci !!!!

Symbiosi (SI) - L.A.S.'s Crime (SI) - Funhouse (SI) - Wilderness Underground (SI) - Lemon Squeezer (SI) - Psychomotor Pluck (SI) - New-Da (FI) - Overload (FI) - Vidia (FI) - De Corto (AR) - Limbo (PI) - Saint Luka's & The Brigades (PI) - En manque d'autre (RE) - Cleverness (UD) - Nuclearte (UD) - TTTF (MI) - Settore Out (MI) - After Budapest (MI) - IRA (SA) - X Offender (PG) - Cargo (PG).





S.M.P.  
014

1955